



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2023 - 2025

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione). Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

SEZIONE STRATEGICA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

1. Lavori Pubblici

In primo luogo ci si prefigge di completare l'iter amministrativo e di dare avvio all'esecuzione delle opere pubbliche le cui progettazioni, redatte nel quinquennio 2020-2024 dell'amministrazione di "Viviamo Monte Porzio" ancora attualissime, sono state ignorate dall'amministrazione di sinistra uscente, tra cui:

- la costruzione di un nuovo Asilo Nido comunale in via Il Settembre;
- l'intervento di miglioramento sismico dell'edificio scolastico di Piazza Borghese;
- la realizzazione delle tribune del campo di calcio in via Romoli;
- la realizzazione del parcheggio multipiano in piazza Martiri d'Ungheria, il cui progetto fu acquisito a titolo gratuito al patrimonio comunale per mezzo del dialogo tecnico ex direttiva della Comunità Europea;
- la realizzazione del parcheggio in via Ettore Majorana;
- Verifica stato d'attuazione del nuovo Ecocentro Comunale in via Frascati Colonna.

Altre priorità che la lista "Viviamo Monte Porzio" intende perseguire sono:

- la realizzazione della nuovo polo scolastico in località "Pillozzo", con il conseguente recupero di spazi per l'implementazione dell'attività didattica, ludico-ricreativa e culturali negli edifici scolastici esistenti;
- il completamento dell'intera rete fognaria comunale con la realizzazione di alcuni nuovi piccoli tratti;
- la qualificazione di tutti gli spazi di aggregazione del Centro Storico previsti nel Piano Particolareggiato presentato dai tecnici incaricati dall'Amministrazione "Viviamo Monte Porzio", attraverso l'inserimento di elementi di arredo urbano, il ripristino e il nuovo inserimento di spazi verdi e della vegetazione tipica del luogo;
- l'esecuzione del progetto definitivo-esecutivo relativo all'incrocio tra la via Maremmana e via Pillozzo;
- riqualificazione area Ecocentro comunale in via Sant'Antonino.

2. Urbanistica

Si intende portare a conclusione l'iter amministrativo per la definitiva approvazione dei seguenti strumenti urbanistici, a suo tempo redatti dall'amministrazione Viviamo Monteporzio ed esaminati dalla Commissione Urbanistica consiliare, valutando eventuali ulteriori aggiornamenti:

- revisione del PRG vigente, nel pieno rispetto delle caratteristiche paesaggistiche, ambientali, geologiche e vegetazionali del nostro territorio e dei vincoli sovra comunali che vi insistono, con particolare attenzione al reperimento di aree per servizi e attività sportive;
- adozione e approvazione del Piano Particolareggiato e di Recupero del Centro Storico. Attraverso questo

strumento l'Amministrazione "Viviamo

Monte Porzio" ha inteso perseguire la riqualificazione degli spazi aperti fruibili, il recupero e la salvaguardia della qualità edilizia e architettonica di un

centro dalle notevoli valenze storiche, l'incremento dei servizi ai cittadini nonché la rifioritura dello sviluppo commerciale e turistico. Di seguito alcuni degli

obiettivi previsti nel piano:

l'inserimento di elementi di arredo urbano, il ripristino e il nuovo inserimento di spazi verdi e della vegetazione tipica del luogo;

progettazione di qualificazione di Piazza Porzio Catone e Piazza del Mercato;

regolamentazione degli interventi edilizi

regolamentazione dell'uso del colore e dei materiali di finitura simili o compatibili con quelli della tradizione locale come previsto nel Piano del

Colore allegato al P.P.;

regolamentazione delle insegne;

ammodernamento di alcuni sotto servizi;

regolamentazione del cambio d'uso finalizzata alla trasformazione in chiave moderna di antiche funzioni tradizionali.

Intendiamo inoltre:

- recepire la legge regionale denominata "Rigenerazione Urbana" con priorità alla trasformazione in edifici NZEB, cioè ad Energia Quasi Zero;

- eseguire un costante controllo del territorio comunale, tale da contrastare ogni forma di abusivismo edilizio con conseguenti risvolti positivi per il decoro e la qualità ambientale del territorio.

3. Politiche sociali

Il nostro intento è ripartire a 360° con una grande attenzione alla realtà del nostro territorio, mettendo in primo piano la famiglia, l'infanzia, gli adolescenti,

i diversamente abili, la 3° età e le emergenze sociali, questo è il quadro della nostra vita attuale che non dobbiamo disconoscere, ridare fiducia in questo

momento di emparse della nostra comunità.

Non possiamo promettere la soluzione di tutti i problemi ma perlomeno porci all'ascolto e cercare di dare risposte sui quesiti risolvibili, questo è quello

che siamo pronti a fare.

Le famiglie: sono il cardine della nostra comunità e dare delle risposte alle problematiche attuali è il compito di chi amministra, fare da facilitatori alle

esigenze che si presentano in questo momento e dare ascolto e fiducia, raccogliere idee per un futuro sostenibile per Monte Porzio.

L'infanzia: dobbiamo dare servizi all'altezza della città mettendo in evidenza tutte le criticità venute a crearsi in questo ultimo periodo. Cercare di

ottimizzare quelle esistenti, dare un impronta diversa alle attività che sono state azzerate, fare in modo che vengano riattivate e che sono state fiore

all'occhiello del nostro territorio negli ultimi anni e magari percorrere tutti i mezzi anche privati che possano essere utili per ripartire. Cercare spazi per

creare una biblioteca a misura di bambino utilizzando le risorse esistenti, una biblioteca e ludoteca insieme nel verde, un sogno mai sopito.

Gli adolescenti: i ragazzi rappresentano il futuro di una comunità, intendiamo dare loro quegli strumenti concreti utili per affrontare la vita sociale di tutti i

giorni, a tal proposito è necessario un sostegno didattico serio che li renda partecipi a progetti ed esperienze che gli consentano di essere coscienti

cittadini d'Europa. Aiutarli nel contrasto al bullismo, piaga sempre più evidente, dare punti fermi di aggregazione senza sostituirci alle realtà associative

esistenti ma sempre pronti all'ascolto delle loro istanze, percorrere progetti e azioni con le scuole interagendo a tutti i livelli.

I diversamente abili: sono un elemento determinante della crescita di una comunità, per questo non dobbiamo definirli diversi ma una ricchezza per una

comunità civile e questo non è mai mancato nella nostra.

Tutti i progetti e le innovazioni del nostro territorio per loro viene da lontano e noi intendiamo essere sempre

presenti a tutte le loro istanze e mantenerle, lavorare in continuità con l'Ufficio di Piano, come sempre per trovare risorse e idee innovative che nel nostro distretto non mancano.

Continuare o implementare i percorsi di sostegno già, attivi con le cooperative e l'ufficio di Piano. Intendiamo mettere a disposizione tutto ciò che serve ad una crescita di una coscienza sociale per tutti i cittadini. La 3° età: questa è la nostra memoria storica e sempre più attiva nel nostro territorio, alla quale dobbiamo molto. Facciamo in modo che non si isolino e si coinvolgano alla vita della città, abbiamo tante realtà territoriali meritorie che gravitano nel nostro territorio che sono una ricchezza da cogliere come esperienza sociale, quindi ci rivolgiamo a tutti per partecipare attivamente alla crescita di Monte Porzio.

Le emergenze sociali: Monte Porzio è stato sempre all'avanguardia su ognuna di queste emergenze che racchiudono un quadro che spazia nel disagio sociale, le disabilità e la extraterritorialità. Nulla si sarebbe fatto se non ci fossero state le realtà associazionistiche di volontariato.

Per questa ragione riteniamo indispensabile tenere alta l'attenzione nei loro riguardi favorendo progetti e azioni da condividere insieme a loro.

4. Ambiente

La percentuale della raccolta differenziata ha subito negli ultimi 5 anni un nettocrollo, nel 2014 con l'amministrazione di Viviamo Monteporzio era arrivata al 64% su tutto il territorio.

L'attuale percentuale di raccolta differenziata è al 37.5% (cfr. www.castellinotizie.it), e ha comportato un deciso rialzo dei costi di

smaltimento, provocando un aumento sensibile della TARI.

Ci impegniamo nel riconquistare il percorso virtuoso intrapreso nel periodo 2009-2014 perso a causa di una amministrazione inconsistente e poco vigile.

Il nostro impegno è inoltre aderire ad un nuovo modello per il ciclo di vita dei prodotti, con l'intento di sviluppare quelle attività in grado di

RISPARMIARE, RICICLARE, RIUSARE.

Ridurre la quantità di rifiuti da smaltire in discarica, condividendo la seguente strategia:

strutturazione di un sistema di raccolta che aumenti la quantità di materiale differenziabile, ottimizzandone la qualità e insieme diminuendo la

quantità di rifiuti prodotti

incentivazione del riuso del materiale riciclato e di scelte di vita che diminuiscano la percentuale degli scarti

recupero della componente organica del rifiuto tramite compostaggio aerobico e di comunità.

Percorso che sarà facilitato attraverso la realizzazione del Nuovo Ecocentro Comunale in via Frascati-Colonna, dotato di tecnologie innovative per

l'individuazione del corretto conferimento.

5. Energia

L'adozione del Piano Energetico Comunale e l'impegno a integrare il Regolamento Edilizio Comunale con il già redatto Regolamento per l'Edilizia

Sostenibile, rappresentano per la Lista Viviamo Monte Porzio l'opportunità di rispondere efficacemente agli obiettivi di contenimento e riduzione di

emissioni inquinanti e climalteranti previsti dai numerosi accordi internazionali e comunitari, e rende il nostro un Comune virtuoso nell'operare verso

un'attenta ecologia ambientale che promuove le energie rinnovabili e lo sviluppo sostenibile. Intendiamo:

- incentivare la trasformazione degli edifici in EDIFICI AD ENERGIA QUASI ZERO;

- aprire uno sportello informativo cittadino dedicato all'energia, innovazione, lavoro e finanziamenti per privati e imprese;

- promuovere una diffusa consapevolezza nei riguardi delle tematiche della sostenibilità energetica e ambientale con campagne di sensibilizzazione

cittadina e appositi programmi didattici nelle scuole;

- incrementare l'installazione di nuovi impianti per l'efficienza energetica sul patrimonio immobiliare pubblico.

6. Cultura, associazionismo e turismo

Ci impegneremo a reinserire Monte Porzio Catone nell'area culturale dei Castelli Romani che le compete, intercettando le iniziative coordinate da enti provinciali e regionali, anche tramite a fondi nazionali e comunitari finalizzati ad attività culturali e turistiche. In quest'ottica intendiamo rinnovare la collaborazione con due partner che contiamo sul territorio comunale: l'osservatorio astronomico di Roma e l'università di Roma Tor Vergata (presente sul territorio con il centro congressi di Villa Mondragone). Favorire le sinergie con le istituzioni scolastiche del territorio per incentivare la conoscenza del Parco Archeologico del Tuscolo e visite al Polo Museale.

7. Istruzione

Intendiamo sostenere la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile tutelando il diritto allo studio e progettando insieme ai docenti percorsi di prevenzione al disagio dei minori. Garantiremo il diritto allo studio e sosterremo, in collaborazione con il dirigente scolastico e gli insegnanti, progetti specifici nell'ambito dell'autonomia scolastica (come già accaduto con la straordinaria iniziativa di "Librinsieme"). Consapevoli della drammatica situazione economico finanziaria del comune tenderemo, attraverso sinergie con il privato, una politica di contenimento dei costi inerenti i servizi a domanda individuale (mensa, scuolabus). Intendiamo istituire, di concerto con "IC Don Milani", il consiglio comunale dei ragazzi, strumento efficace per rendere i ragazzi parte attiva nella collaborazione tra le scuole e l'amministrazione della città.

8. Sport

La gestione diretta dei centri sportivi ha evidenziato delle criticità comportando sia un aggravio dei costi a scapito delle casse comunali sia delle tariffe orarie applicate alle associazioni. L'attuale situazione economica di bilancio ci spinge ad un percorso di riorganizzazione volto a stabilire degli accordi di gestione diretta delle strutture da parte delle associazioni sportive. L'obiettivo è l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse a disposizione.

9. Igiene e sanità

Il programma nell'ambito della sanità prevede: la ripresa dell'attività di prevenzione sanitaria tramite una serie di screening gratuiti mediante l'utilizzo delle aree disponibili (Ephebeum – Centro aperto a tutti – Agorà). Il ripristino della catena di defibrillatori (e dei conseguenti operatori), cosa che aveva reso Monteporzio Catone il terzo comune d'Italia cardioprotetto. La ripresa dell'opera di disinfestazione e derattizzazione annuale. Il rilancio dell'adozione dei cani del canile comunale al fine di ridurre la spesa per il mantenimento degli animali ristretti al canile, attualmente molto ingente, nonché di migliorare le loro condizioni di vita.

10. Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Garantiremo la collaborazione, attraverso specifiche convenzioni, con le forze di Polizia Locale dei comuni nell'ambito dei Castelli Romani e la sezione locale dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri. Sosterremo i servizi di Polizia Locale e della Protezione Civile attraverso idonee attrezzature e mezzi atti ad ampliare la loro attività che in questi anni si è

sviluppata dimostrando generosa disponibilità alle esigenze della comunità. Ampliamento del sistema di videosorveglianza nell'area strategiche del paese quali scuole, impianti sportivi, parchi, zone sensibili e storicamente luogo di problemi di pubblica sicurezza.

11. Gestione del personale

Nessun risultato sarebbe possibile senza una Politica del Personale attenta ai diritti e ai meriti, capace di incentivare le giuste motivazioni a un lavoro consapevole e partecipato.

Le politiche della gestione del Personale saranno improntate alla valorizzazione della professionalità, promuovendo l'aggiornamento e la responsabilizzazione, favorendo la meritocrazia tramite l'applicazione degli strumenti contrattuali. Cureremo e seguiremo il processo di informatizzazione degli uffici comunali per rendere l'apparato burocratico sempre più funzionale e di facile consultazione

12. Artigianato e commercio

In questo momento di difficoltà economica soprattutto nel settore dell' artigianato locale riteniamo necessario ripartire dal territorio attraverso iniziative e proposte degli artigiani locali che rappresentano insieme ai commercianti e ai viticoltori il volano dell'economia locale. Verificheremo con gli artigiani locali la necessità di individuare delle aree sul nostro territorio per l'insediamento di piccole strutture artigianali. Intendiamo portare a definizione il piano particolareggiato del centro storico fatto redigere durante l'amministrazione Gori allo scopo di riqualificare gli spazi aperti fruibili e recuperare la salvaguardia della qualità edilizia e architettonica del centro. Potenzieremo il Suap (sportello unico delle attività produttive) allo scopo di fornire ai commercianti, artigiani, ristoratori e a coloro che vogliono aprire un attività, uno strumento efficace che fornisca una risposta rapida alle loro richieste.

13. Agricoltura

L'agricoltura è una risorsa per il nostro territorio d in particolar modo la vitivinicoltura, che dalle origini della nostra città ha sempre rappresentato una fonte di reddito di primaria importanza. Per questo sarà necessario creare sinergia con gli esperti del settore, attraverso convegni, meeting e manifestazioni culturali per affermare l'importanza che riveste il vino Frascati e la sua denominazione come certezza economica del Castelli Romani e di Roma, evidenziando l'eccellenza del nostro territorio legate alla storia e alle origini vitivinicole.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

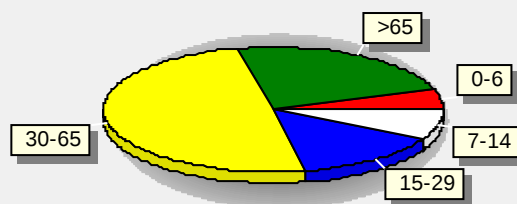
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	8.620
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	
di cui: maschi	n°	4.155
femmine	n°	4.465
nuclei familiari	n°	3.636
comunità/convivenze	n°	8
Popolazione al 01/01/ 2021 (penultimo anno precedente)	n°	8.620
Nati nell'anno	n°	49
Deceduti nell'anno	n°	100
Saldo naturale	n°	-51
Immigrati nell'anno	n°	337
Emigrati nell'anno	n°	277
Saldo Migratorio	n°	60
Popolazione al 31/12/ 2021 (penultimo anno precedente)	n°	8.629
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	458
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	672
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.214
In età adulta (30/65 anni)	n°	4.289
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.996



ultimo quinquennio	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2017	0,99%	0,70%
2018	0,64%	0,82%
2019	0,68%	0,85%
2020	0,61%	0,78%
2021	0,71%	1,08%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente:

Condizione socio-economica delle famiglie

B) TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		9,36	
RISORSE IDRICHE			
Laghi		n°	0
Fiumi e Torrenti		n°	0
STRADE			
Statali Km	4,00	Provinciali Km	16,00
Vicinali Km	13,90	Autostrade Km	2,50
Comunali Km		11,80	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano regolatore adottato	NO	Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore approvato	NO		
Programma di fabbricazione	NO		
Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	NO		
Artigianali	NO		
Commerciali	NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- 1 I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- 1 I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- 1 I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Asili nido	N.	1				
Scuole materne	N.	1				
Scuole elementari	N.	1				
Scuole medie	N.	1				
Strutture residenziali per anziani	N.	1				
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						
- nera						
- mista						
Esistenza depuratore			NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km						
Servizio idrico integrato			NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. n°						
hq.						
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.						
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali			0,00	0,00	0,00	0,00
- civile						
- industriale						
- racc. diff.ta			NO	NO	NO	NO

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi				
Veicoli	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer				
STRUTTURE - Altre Strutture				

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

PATTO TERRITORIALE

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'innalzamento dei costi di utenze e altri beni di prima necessità causata dalla crisi che stiamo attraversando da un anno a questa parte è stata ampia e assai eterogenea tra le famiglie. Per fronteggiare ciò sono stati introdotti interventi di sostegno, in larga parte di carattere straordinario e temporaneo. Questi hanno anche contribuito a contrastare l'aumento della disuguaglianza.

Nonostante la frammentazione dei vari interventi di sostegno, la rete di sicurezza sociale temporaneamente disegnata ha svolto una funzione importante; si impone tuttavia per gli anni a venire un esteso ripensamento del suo assetto ordinario ai fini di una maggiore organicità.

La contrazione dei consumi ha riflesso il calo del reddito disponibile, ma anche un aumento molto rilevante della propensione al risparmio. Ad esso hanno contribuito sia la riduzione delle spese da parte delle famiglie, sia un movente precauzionale di ordine economico in un contesto di forte incertezza sulle prospettive per i redditi.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	SI	NO
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI	NO
3) Anticipazione chiuse solo contabilmente	SI	NO
4) Sostenibilita' debiti finanziari	SI	NO
5) Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	SI	NO
6) Debiti riconosciuti e finanziati	SI	NO
7) Debiti in corso di riconoscimento	SI	NO
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	SI	NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Non Presenti

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2023 - 2025				
Missione	Denominazione	2023	2024	2025
8	INVESTIMENTI	9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53
	Totale	9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53

Finanziamento degli investimenti		2023	2024	2025
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione		0,00		
Mutui passivi				
Altre entrate		9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53
	Totale	9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**Le opere pubbliche in corso di realizzazione**

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.279.997,31	1.771.039,41	1.732.039,41
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	630.265,00	608.495,00	600.895,00
4	Istruzione e diritto allo studio	700.950,00	656.850,00	651.850,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.337,71	117.947,71	118.277,71
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	88.742,36	35.500,00	35.500,00
7	Turismo	41.000,00	3.000,00	3.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	233.000,02	230.650,00	230.650,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.803.486,60	1.736.925,00	1.736.925,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	307.745,00	287.745,00	287.745,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.135.807,08	902.182,53	908.182,53
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.000,00	5.000,00	5.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.196,00	1.700,00	1.700,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	1.176.594,52	541.279,34	541.279,34
50	Debito pubblico	195.734,00	189.227,00	206.204,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		8.732.855,60	7.087.540,99	7.059.247,99

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2023	2024	2025
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.279.997,31	1.771.039,41	1.732.039,41
	1	Organi istituzionali	608.592,00	261.885,00	261.885,00
	2	Segreteria generale	754.091,77	638.282,41	638.282,41
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	277.675,00	274.675,00	274.675,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	29.407,78	13.656,00	13.656,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	36.776,00	32.676,00	32.676,00
	6	Ufficio tecnico	408.764,76	372.675,00	348.675,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	153.190,00	168.190,00	153.190,00
	8	Statistica e sistemi informativi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	10	Risorse umane	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	11	Altri servizi generali	2.500,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	630.265,00	608.495,00	600.895,00
	1	Polizia locale e amministrativa	604.645,00	608.495,00	600.895,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	25.620,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	700.950,00	656.850,00	651.850,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	697.450,00	651.350,00	646.350,00
	7	Diritto allo studio	1.000,00	3.000,00	3.000,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.337,71	117.947,71	118.277,71
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	132.337,71	117.947,71	118.277,71
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	88.742,36	35.500,00	35.500,00
	1	Sport e tempo libero	88.742,36	35.500,00	35.500,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	88.742,36	35.500,00	35.500,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	41.000,00	3.000,00	3.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	41.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	233.000,02	230.650,00	230.650,00
	1	Urbanistica	233.000,02	230.650,00	230.650,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.803.486,60	1.736.925,00	1.736.925,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.000,00	500,00	500,00
	3	Rifiuti	1.749.925,00	1.699.925,00	1.699.925,00
	4	Servizio idrico integrato	49.561,60	36.500,00	36.500,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	307.745,00	287.745,00	287.745,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	105.745,00	105.745,00	105.745,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	202.000,00	182.000,00	182.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.135.807,08	902.182,53	908.182,53
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	745.114,35	558.800,00	558.800,00
	2	Interventi per la disabilità	21.000,00	11.700,00	11.700,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	800,00	800,00	800,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	312.670,00	285.170,00	285.170,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	56.222,73	45.712,53	51.712,53
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	2.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.000,00	5.000,00	5.000,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.196,00	1.700,00	1.700,00
	1	Sistema Agroalimentare	5.196,00	1.700,00	1.700,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	1.176.594,52	541.279,34	541.279,34
	1	Fondo di riserva	26.000,00	23.962,00	23.962,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.089.184,52	457.907,34	457.907,34
	3	Altri fondi	61.410,00	59.410,00	59.410,00
50		Debito pubblico	195.734,00	189.227,00	206.204,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	195.734,00	189.227,00	206.204,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

TOTALE SPESA CORRENTE

8.732.855,60

7.087.540,99

7.059.247,99

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	894.960,00	0,00	15.961.205,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	789.714,93	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	470.295,66	0,00	196.687,71
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.439.856,85	897.081,10	3.273.422,01
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.526.131,52	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.819.786,00	787.000,00	3.605.840,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	997.913,00	997.913,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		9.943.657,96	2.686.994,10	23.042.155,53

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2023	2024	2025
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	894.960,00	0,00	15.961.205,81
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	894.960,00	0,00	15.961.205,81
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	789.714,93	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	287.214,93	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	502.500,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	470.295,66	0,00	196.687,71
	1	Sport e tempo libero	470.295,66	0,00	196.687,71
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	470.295,66	0,00	196.687,71
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.439.856,85	897.081,10	3.273.422,01
	1	Urbanistica	1.138.305,21	897.081,10	3.273.422,01
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	301.551,64	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.526.131,52	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	772.500,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	353.631,52	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	400.000,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	3.819.786,00	787.000,00	3.605.840,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3.819.786,00	787.000,00	3.605.840,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	997.913,00	997.913,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	997.913,00	997.913,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

TOTALE SPESA C/CAPITALE

9.943.657,96

2.686.994,10

23.042.155,53

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4.440.063,87	4.439.392,10	4.869.297,73	4.999.297,73	4.833.920,22	4.833.920,22	2,67 %
Contributi e Trasferimenti	1.326.380,82	687.660,27	1.173.895,28	1.151.906,22	580.793,85	580.793,85	-1,87 %
Extratributarie	907.294,20	1.869.092,37	3.426.766,55	2.983.339,71	2.006.671,53	1.998.879,15	-12,94 %
TOTALE ENTRATE	6.673.738,89	6.996.144,74	9.469.959,56	9.134.543,66	7.421.385,60	7.413.593,22	-3,54 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	75.867,93	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.673.738,89	6.996.144,74	9.545.827,49	9.134.543,66	7.421.385,60	7.413.593,22	-4,31 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020	Esercizio Anno 2021	Esercizio in corso 2022	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.132.273,99	855.041,58	3.750.943,20	9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53	165,10 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.132.273,99	855.041,58	3.750.943,20	9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53	165,10 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	7.806.012,88	7.851.186,32	17.171.641,66	22.953.072,59	13.988.250,67	34.335.619,72	33,67 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

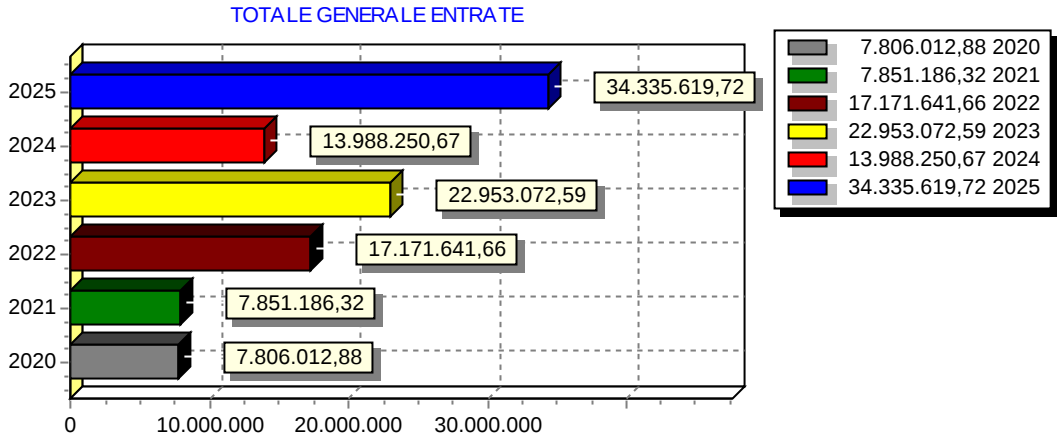
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

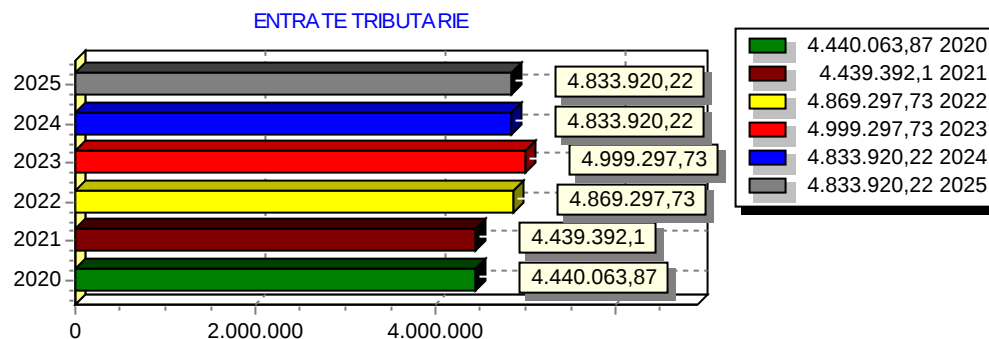
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.804.561,83	3.770.704,73	4.189.185,00	4.319.185,00	4.189.185,00	4.189.185,00	3,10 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	635.502,04	668.687,37	680.112,73	680.112,73	644.735,22	644.735,22	0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	4.440.063,87	4.439.392,10	4.869.297,73	4.999.297,73	4.833.920,22	4.833.920,22	2,67 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2022	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	6,00	6,00	0,00	0,00
2° case	10,60	10,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			0,00	0,00
Fabbricati Produttivi			0,00	0,00
Altro			0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

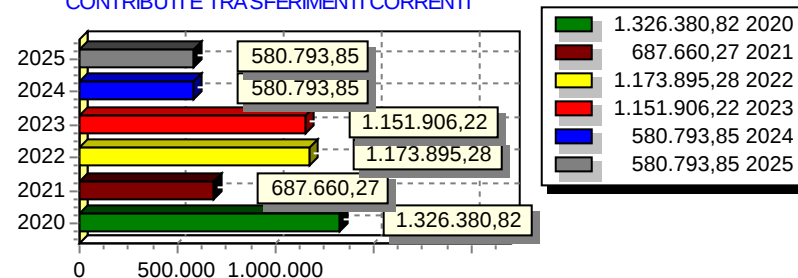
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.325.380,82	687.260,27	1.170.895,28	1.148.906,22	577.793,85	577.793,85	-1,88 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	1.000,00	400,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	1.326.380,82	687.660,27	1.173.895,28	1.151.906,22	580.793,85	580.793,85	-1,87 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

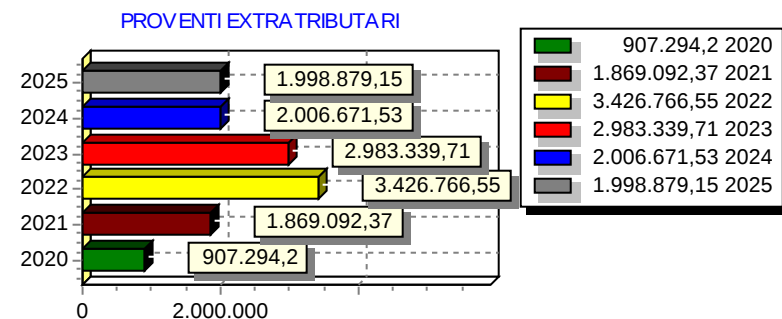
e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020	Esercizio Anno 2021	Esercizio in corso 2022	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	458.251,05	724.480,20	1.082.284,06	1.021.493,00	1.011.993,00	1.004.200,62	-5,62 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	325.972,70	900.000,00	1.227.729,79	1.170.000,00	784.109,00	784.109,00	-4,70 %
Interessi attivi	0,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	18.360,00	27.995,96	80.385,85	18.712,53	18.712,53	18.712,53	-76,72 %
Rimborsi e altre entrate correnti	104.709,61	216.616,21	1.036.366,85	773.134,18	191.857,00	191.857,00	-25,40 %
TOTALE	907.294,20	1.869.092,37	3.426.766,55	2.983.339,71	2.006.671,53	1.998.879,15	-12,94 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020	Esercizio Anno 2021	Esercizio in corso 2022	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	995.298,74	584.109,64	3.395.990,64	3.429.038,96	897.081,10	6.288.949,72	0,97 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	162.880,00	0,00	4.822.159,00	1.784.913,00	16.748.205,81	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	136.975,25	108.051,94	354.952,56	1.692.460,00	10.000,00	10.000,00	376,81 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	1.132.273,99	855.041,58	3.750.943,20	9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53	165,10 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

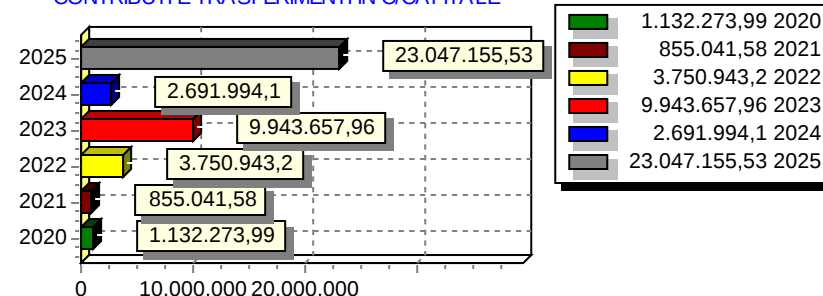


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2023



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

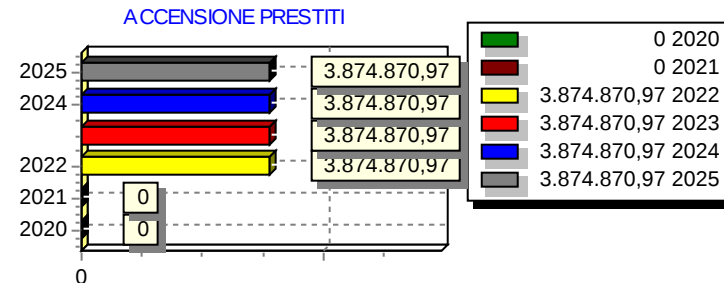
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	0,00 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

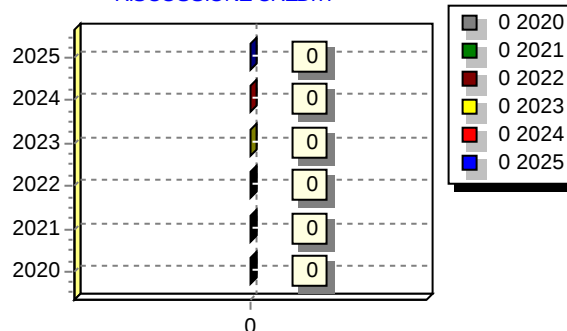
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	0,00 %

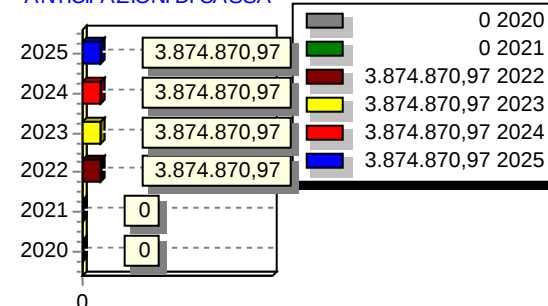
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 4.255.570,80

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2021	4.675.705,29
Fondo cassa al 31/12/ 2020	4.164.225,79
Fondo cassa al 31/12/ 2019	3.537.704,47

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	0	195.730,93
2020	0	220.151,40
2019	0	234.169,52

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
2021	195.730,93	6.996.144,74	2,80 %
2020	220.151,40	6.673.738,89	3,30 %
2019	234.169,52	9.324.268,43	2,51 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

g) EQUILIBRI

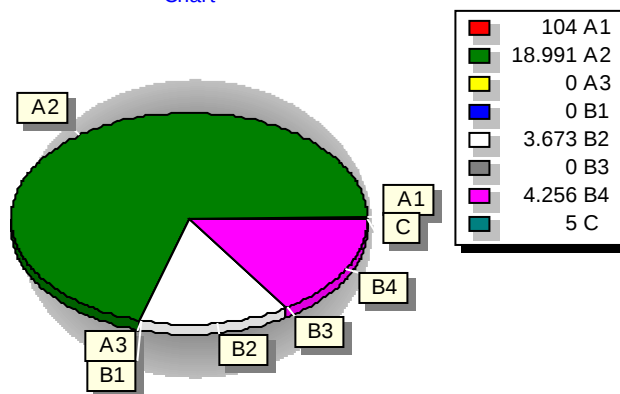
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021

Im mobilizzazioni im materiali	104.350,57
Im mobilizzazioni materiali	18.991.198,02
Im mobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	3.672.725,33
Attività finanziarie non im mobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.255.570,80
Ratei e risconti attivi	4.553,42
Totale	27.028.398,14

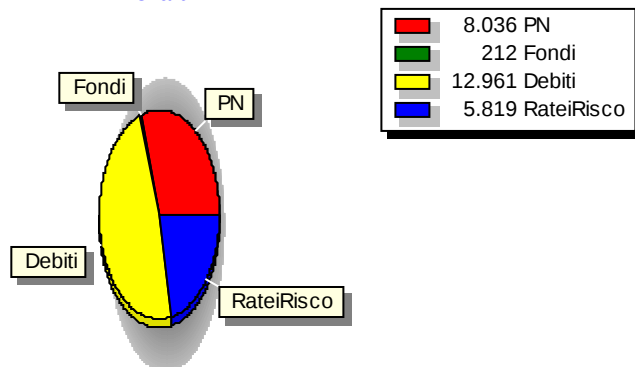
Chart



Passivo Patrimoniale 2021

Patrimonio netto	8.035.616,63
Fondi per rischi ed oneri	212.377,90
Debiti	12.961.449,76
Ratei e risconti passivi	5.818.963,85
Totale	27.028.408,14

Chart



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2023	2024	2025
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	9.134.543,66	7.421.385,60	7.413.593,22
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		9.134.543,66	7.421.385,60	7.413.593,22
Spese correnti	(-)	9.134.543,66	7.421.385,60	7.413.593,22
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53
Spese investimenti	(-)	9.943.657,96	2.691.994,10	23.047.155,53
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97
Spesa movimento fondi	(-)	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	14.980.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	14.980.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	37.933.072,59	28.468.250,67	48.815.619,72
Spese	(-)	37.933.072,59	28.468.250,67	48.815.619,72
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Come da normativa vigente, il presente documento rispetta gli equilibri di cassa mostrando un saldo non negativo

Descrizione		PREVISIONE 2023
Fondo cassa al 01/01/2023		4.675.705,29
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	8.009.796,41
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.327.375,42
TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.584.316,03
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	10.621.464,58
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.874.870,97
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.781.008,77
Totale entrata		49.874.537,47
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	12.155.419,92
TITOLO 2	Spese in conto capitale	11.381.032,29
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	289.456,57
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.874.870,97
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	16.572.957,45
Totale spesa		44.273.737,20
Fondo cassa al 31/12/2023		5.600.800,27

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
ISAM	14	12
ISAD	17	15
TOTALE	31	27

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

fuori ruolo

n°

AREA AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
ISAM	.	8	8

AREA AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
ISAD	.	6	5

AREA AREA POLITICHE SOCIO CULTURALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
ISAD	.	5	5

AREA AREA POLIZIA LOCALE

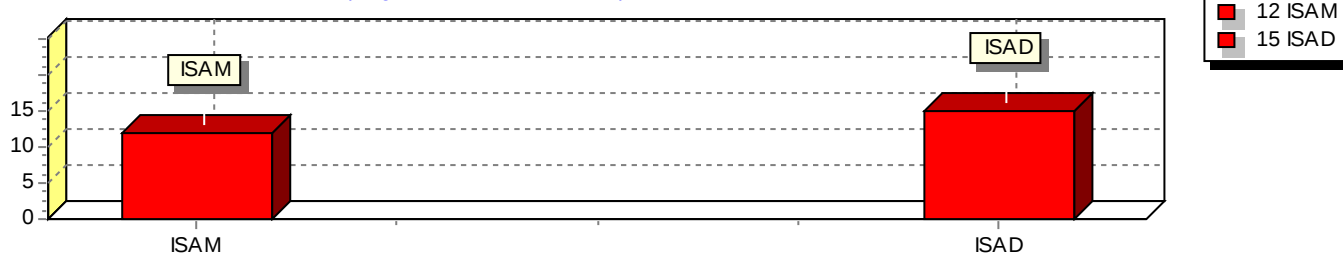
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
ISAM	.	6	4

segue - P E R S O N A L E

AREA AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
ISAD	.	6	5

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	35	1.346.742,20	6.374.113,62	21,13 %
2020	35	1.245.619,15	6.320.019,02	19,71 %
2019	35	1.419.860,26	8.584.782,99	16,54 %
2018	35	1.417.791,19	9.429.954,31	15,03 %
2017	35	1.373.440,03	9.230.372,42	14,88 %

Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****Finalità Programma*****La sperimentazione del processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni***

Con la legge delega 5/5/2009 n. 42 sono stati definiti i seguenti principi in materia di federalismo fiscale:

- autonomia di entrata e spesa, maggiore responsabilizzazione amministrativa, finanziaria e contabile di tutti i livelli di governo
 - superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore:
 - del fabbisogno standard per il finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali
 - della perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni
 - adozione di:
 - regole contabili uniformi
 - un comune piano dei conti integrato
 - comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari
 - un sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione
 - uno schema comune di bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati
 - definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni ai diversi enti territoriali
 - raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi
- In attuazione della suddetta legge delega è stato emanato il D. L.vo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che individua quali strumenti dell’armonizzazione l’adozione di:
- sistemi e principi contabili uniformi
 - un piano dei conti integrato
 - schemi di bilancio comuni
 - il bilancio consolidato con aziende, società, organismi controllati

Al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, a decorrere dal 2012 è avviata una sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni dettate dal titolo I del D. L.vo 118/2011, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, nonché della classificazione per missioni e programmi.

Il Comune di Brescia è parte del gruppo di Comuni che parteciperanno alla fase di sperimentazione e, grazie all’esperienza pluriennale maturata

attraverso l’adozione del sistema contabile integrato (contabilità finanziaria ed economico-analitica), potrà affrontare la sperimentazione tanto sul versante della contabilità finanziaria, quanto delle rilevazioni economico-patrimoniali.

Anche i processi di programmazione dovranno essere rilette alla luce dei nuovi principi e sistemi introdotti dal citato decreto 118 che, come accennato, prevedono una struttura per missioni e programmi che sostituirà l’attuale articolazione dei programmi della Relazione previsionale e programmatica.

Stanti queste premesse, l’armonizzazione dei sistemi richiederà necessariamente, a partire dalla fase di

sperimentazione, una sempre maggiore sinergia tra i processi e – conseguentemente – tra le strutture organizzative che presidiano la programmazione e il controllo, da un lato, e i servizi finanziari, dall'altro.

Finalità Programma

- Sinergia delle FF.OO. delle altre Istituzioni presenti sul territorio ai fini della migliore gestione della Pubblica Sicurezza, il civile vivere e al rispetto delle regole;
- Verifiche sulle manutenzione di strade e marciapiedi al fine di garantire la sicurezza per pedoni e veicoli, verificando la possibilità di finanziamenti da enti sovracomunali;
- Riprestino della segnaletica orizzontale e verticale presente, rilevando la possibilità dell'installazione passaggi pedonali rialzati ed altri dissuasori di velocità, che tutelino la sicurezza dei pedoni in zone carenti;
- Sollecitare la competente Città Metropolitana di Roma circa eventuali interventi su strade di propria competenza per migliorare la viabilità e la sicurezza anche mediante l'installazione di nuovi impianti di illuminazione e parcheggi;
- Ulteriore installazione di nuovi strumenti di videosorveglianza per migliorare la sicurezza delle zone periferiche e sistemazione di quelli esistenti;
- Ripristino e installazione di dissuasori di velocità;

Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N.****Finalità Obiettivo**

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo. La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

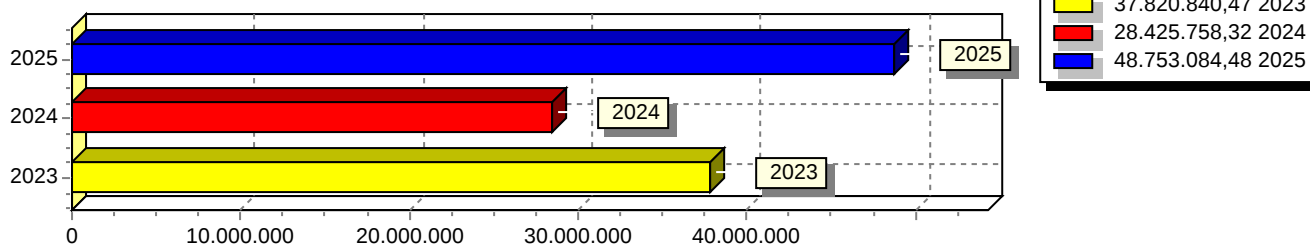
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

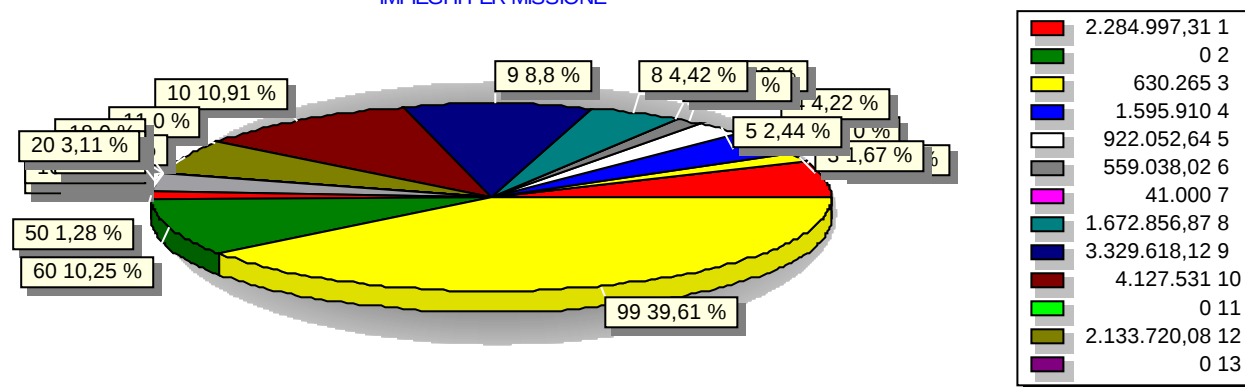
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

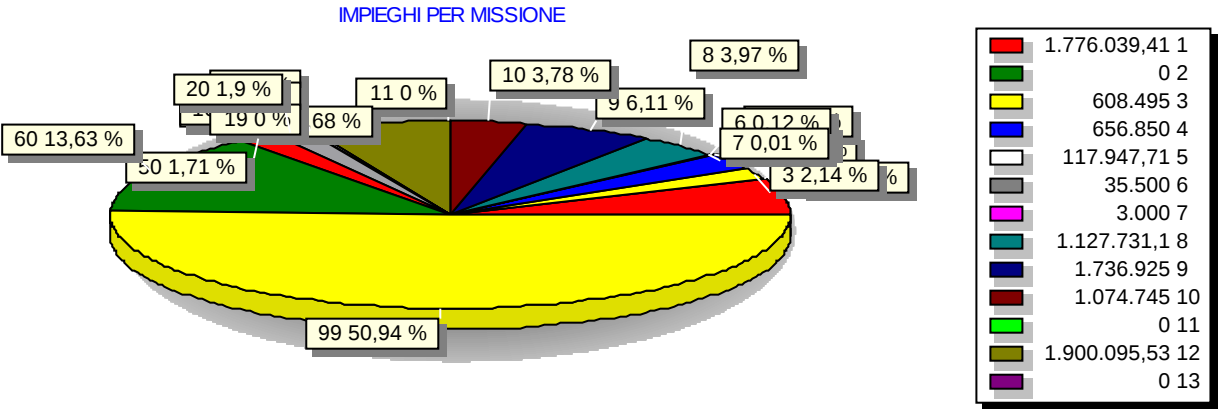
Descrizione	2023			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.279.997,31	0,00	5.000,00	2.284.997,31
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	630.265,00	0,00	0,00	630.265,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.595.910,00	0,00	0,00	1.595.910,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.337,71	0,00	789.714,93	922.052,64
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	88.742,36	0,00	470.295,66	559.038,02
7 Turismo	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.076.845,23	0,00	596.011,64	1.672.856,87
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.803.486,60	0,00	1.526.131,52	3.329.618,12
10 Trasporti e diritto alla mobilità	307.745,00	0,00	3.819.786,00	4.127.531,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.135.807,08	0,00	997.913,00	2.133.720,08
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.196,00	0,00	0,00	5.196,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	1.176.594,52	0,00	0,00	1.176.594,52
50 Debito pubblico	485.189,94	0,00	0,00	485.189,94
60 Anticipazioni finanziarie	3.874.870,97	0,00	0,00	3.874.870,97
99 Servizi per conto terzi	14.980.000,00	0,00	0,00	14.980.000,00
TOTALE	29.615.987,72	0,00	8.204.852,75	37.820.840,47

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

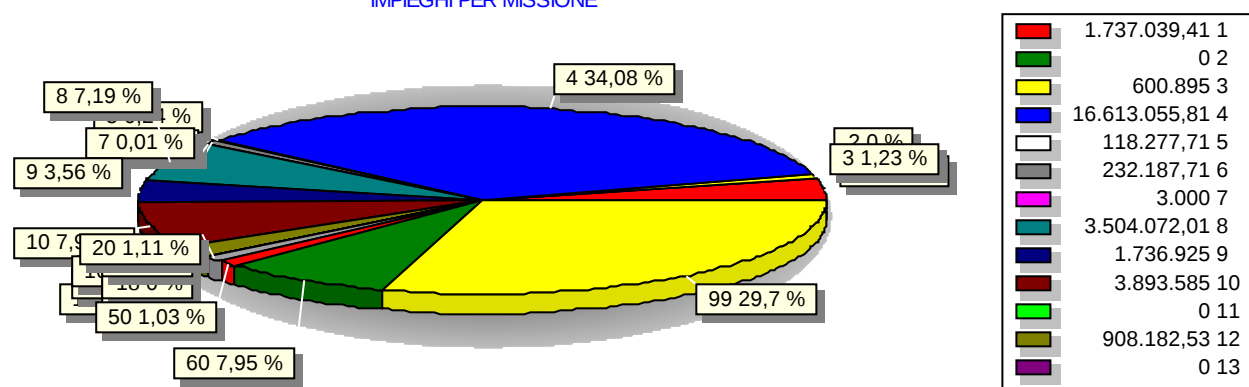
Descrizione	2024			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.771.039,41	0,00	5.000,00	1.776.039,41
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	608.495,00	0,00	0,00	608.495,00
4 Istruzione e diritto allo studio	656.850,00	0,00	0,00	656.850,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	117.947,71	0,00	0,00	117.947,71
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.500,00	0,00	0,00	35.500,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	657.435,44	0,00	470.295,66	1.127.731,10
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.736.925,00	0,00	0,00	1.736.925,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	287.745,00	0,00	787.000,00	1.074.745,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	902.182,53	0,00	997.913,00	1.900.095,53
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	541.279,34	0,00	0,00	541.279,34
50 Debito pubblico	485.579,26	0,00	0,00	485.579,26
60 Anticipazioni finanziarie	3.874.870,97	0,00	0,00	3.874.870,97
99 Servizi per conto terzi	14.480.000,00	0,00	0,00	14.480.000,00
TOTALE	26.165.549,66	0,00	2.260.208,66	28.425.758,32



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2025			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.732.039,41	0,00	5.000,00	1.737.039,41
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	600.895,00	0,00	0,00	600.895,00
4 Istruzione e diritto allo studio	651.850,00	0,00	15.961.205,81	16.613.055,81
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	118.277,71	0,00	0,00	118.277,71
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.500,00	0,00	196.687,71	232.187,71
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	706.491,45	0,00	2.797.580,56	3.504.072,01
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.736.925,00	0,00	0,00	1.736.925,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	287.745,00	0,00	3.605.840,00	3.893.585,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	908.182,53	0,00	0,00	908.182,53
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	541.279,34	0,00	0,00	541.279,34
50 Debito pubblico	503.013,99	0,00	0,00	503.013,99
60 Anticipazioni finanziarie	3.874.870,97	0,00	0,00	3.874.870,97
99 Servizi per conto terzi	14.480.000,00	0,00	0,00	14.480.000,00
TOTALE	26.186.770,40	0,00	22.566.314,08	48.753.084,48

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMI PER MISSIONE	12	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

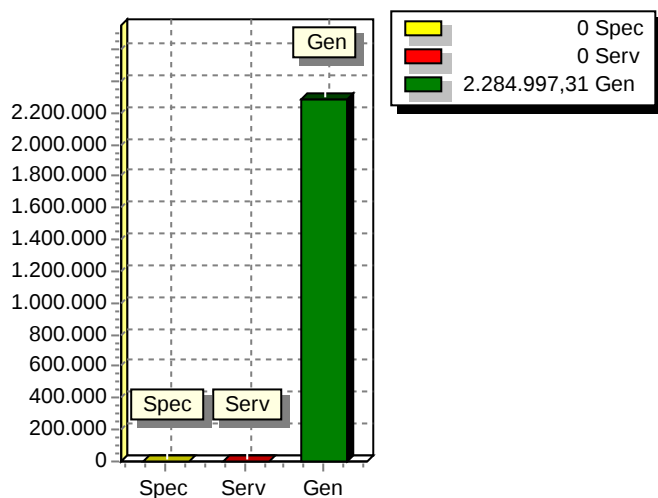
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.284.997,31	1.776.039,41	1.737.039,41	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.284.997,31	1.776.039,41	1.737.039,41	
TOTALE ENTRATE	2.284.997,31	1.776.039,41	1.737.039,41	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

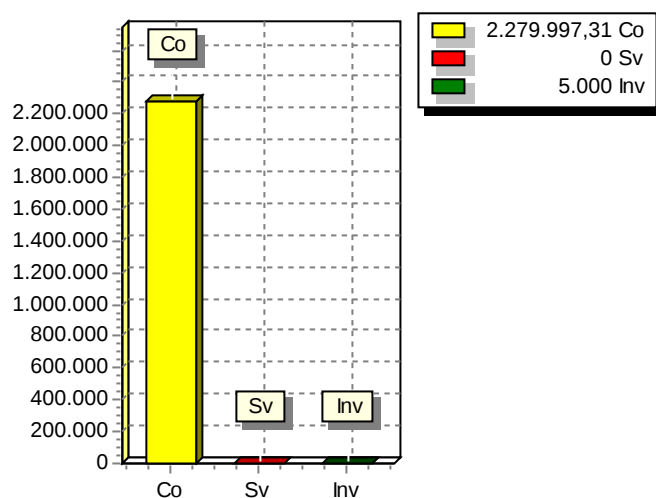
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	2.279.997,31	99,78	0,00	0,00	5.000,00	0,22	2.284.997,31	0,00
2024	1.771.039,41	99,72	0,00	0,00	5.000,00	0,28	1.776.039,41	0,00
2025	1.732.039,41	99,71	0,00	0,00	5.000,00	0,29	1.737.039,41	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	2	Giustizia
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

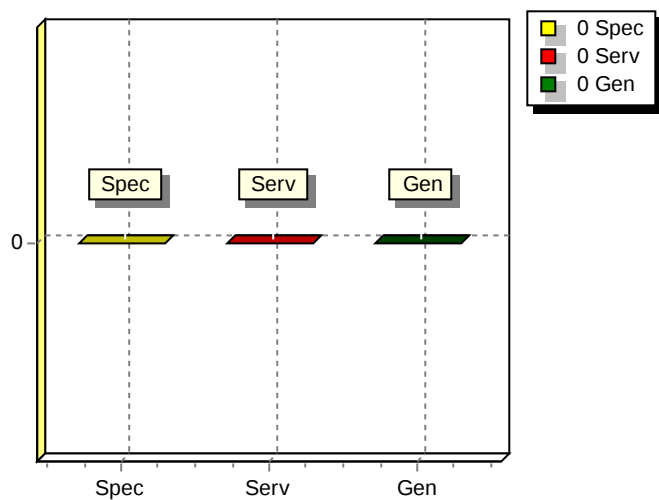
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

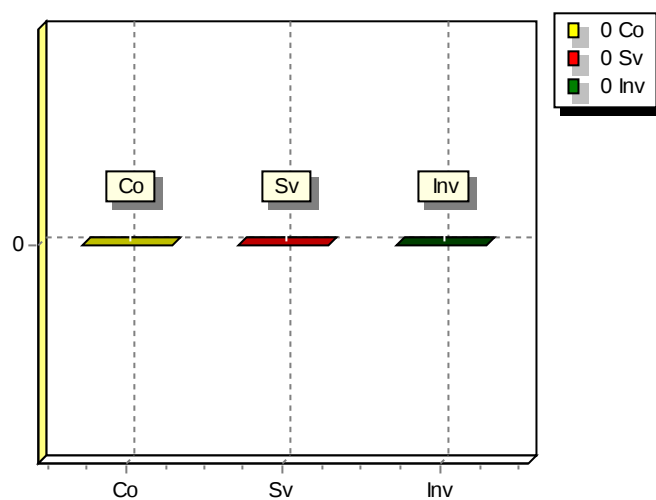
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	3	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

MOTIVAZIONI

- Migliorare gli standard nell'ambito della sicurezza pubblica attraverso l'acquisto di segnaletica verticale ed attrezzature per la videosorveglianza

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

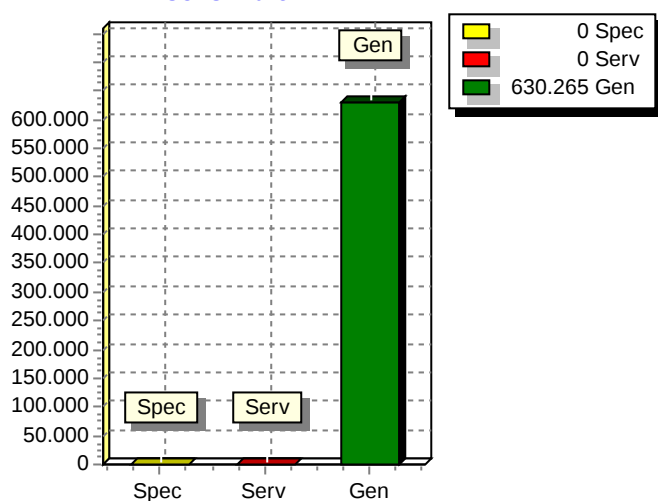
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	630.265,00	608.495,00	600.895,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	630.265,00	608.495,00	600.895,00	
TOTALE ENTRATE	630.265,00	608.495,00	600.895,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

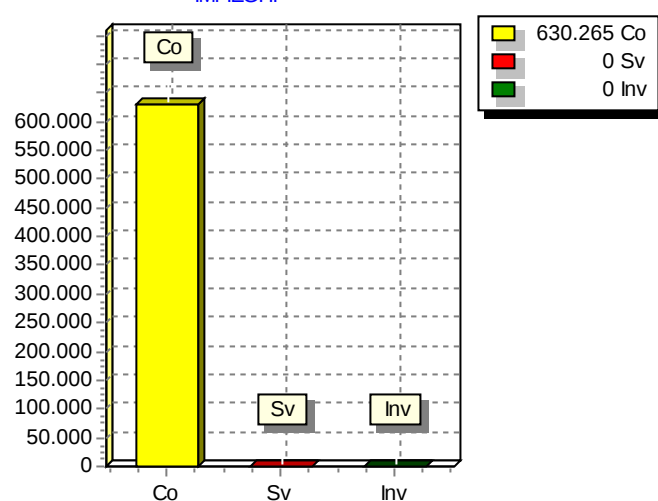
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	630.265,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.265,00	0,00
2024	608.495,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	608.495,00	0,00
2025	600.895,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.895,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	4	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMI PER MISSIONE	8	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

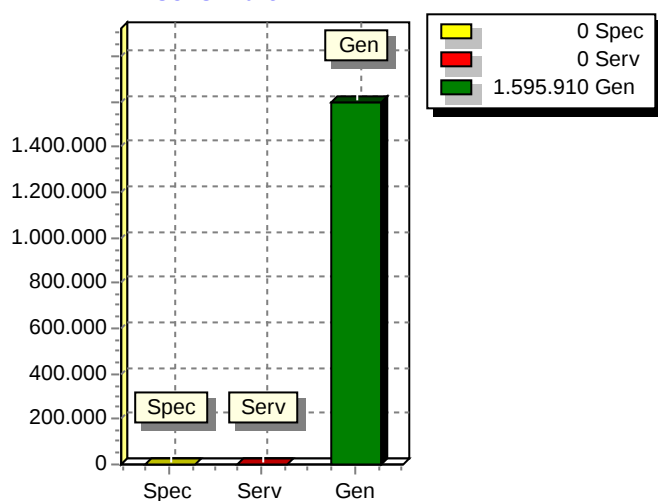
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.595.910,00	656.850,00	16.613.055,81	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.595.910,00	656.850,00	16.613.055,81	
TOTALE ENTRATE	1.595.910,00	656.850,00	16.613.055,81	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

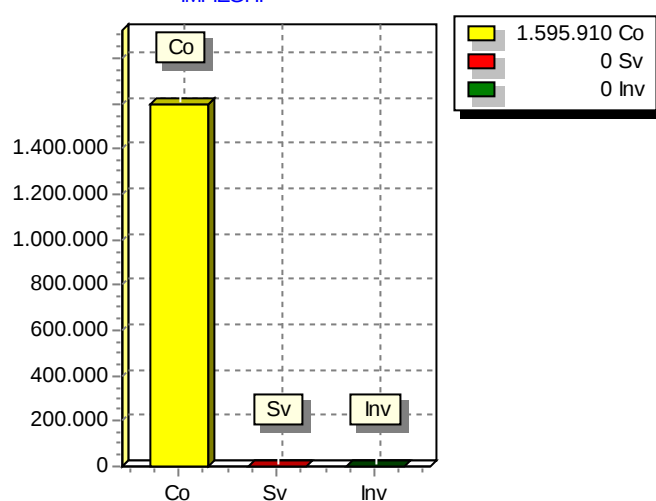
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	1.595.910,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.595.910,00	0,00
2024	656.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	656.850,00	0,00
2025	651.850,00	3,92	0,00	0,00	15.961.205,81	96,08	16.613.055,81	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

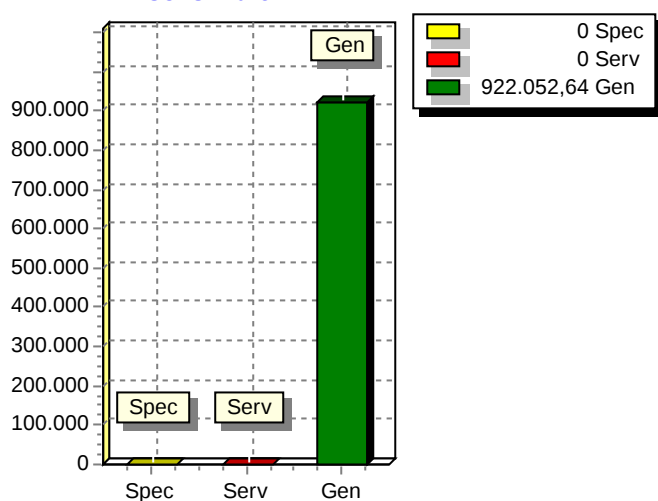
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	922.052,64	117.947,71	118.277,71	
TOTALE ENTRATE GENERALI	922.052,64	117.947,71	118.277,71	
TOTALE ENTRATE	922.052,64	117.947,71	118.277,71	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

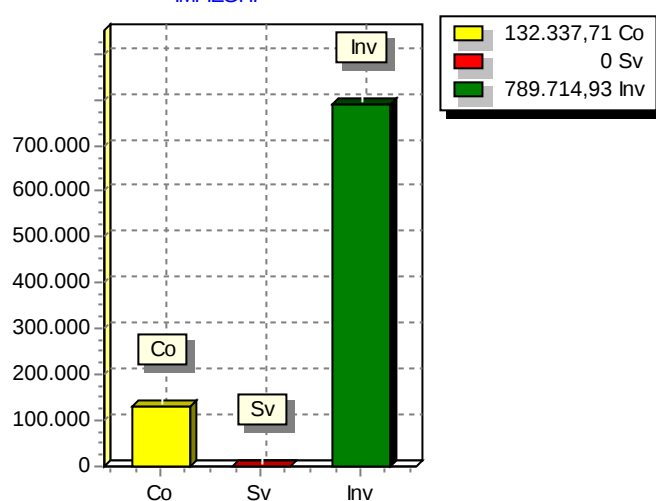
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	132.337,71	14,35	0,00	0,00	789.714,93	85,65	922.052,64	0,00
2024	117.947,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.947,71	0,00
2025	118.277,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.277,71	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

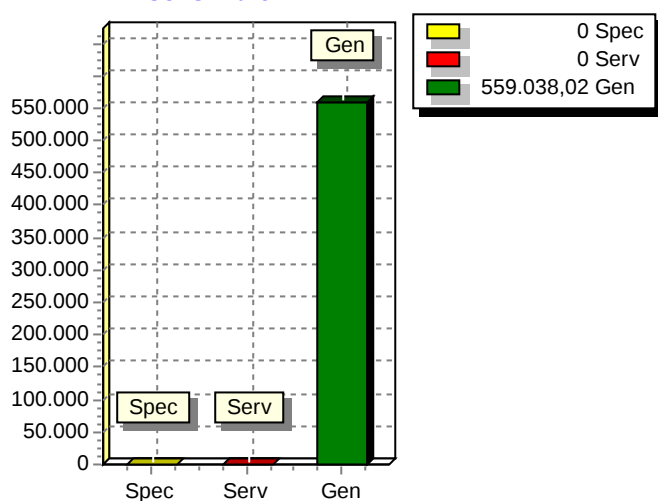
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	559.038,02	35.500,00	232.187,71	
TOTALE ENTRATE GENERALI	559.038,02	35.500,00	232.187,71	
TOTALE ENTRATE	559.038,02	35.500,00	232.187,71	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

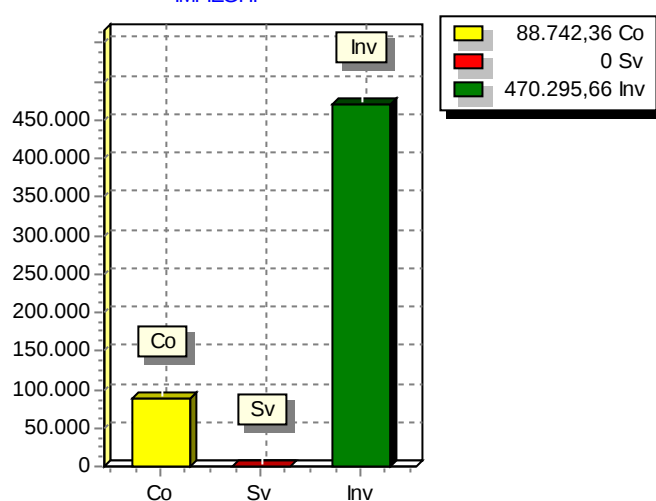
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	88.742,36	15,87	0,00	0,00	470.295,66	84,13	559.038,02	0,00
2024	35.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.500,00	0,00
2025	35.500,00	15,29	0,00	0,00	196.687,71	84,71	232.187,71	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	7	Turismo
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

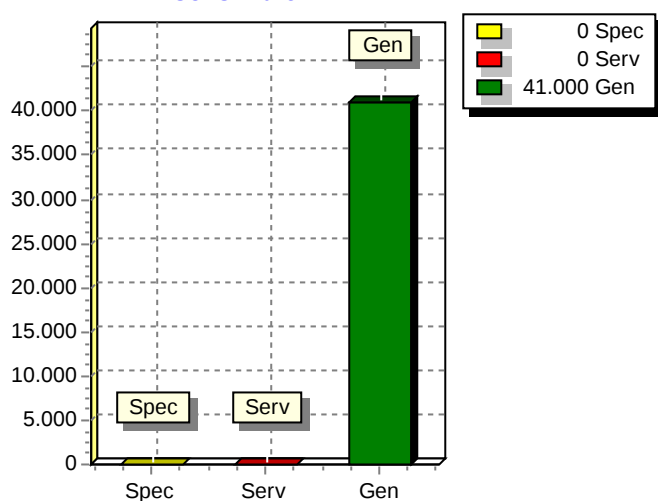
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	41.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	41.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE	41.000,00	3.000,00	3.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

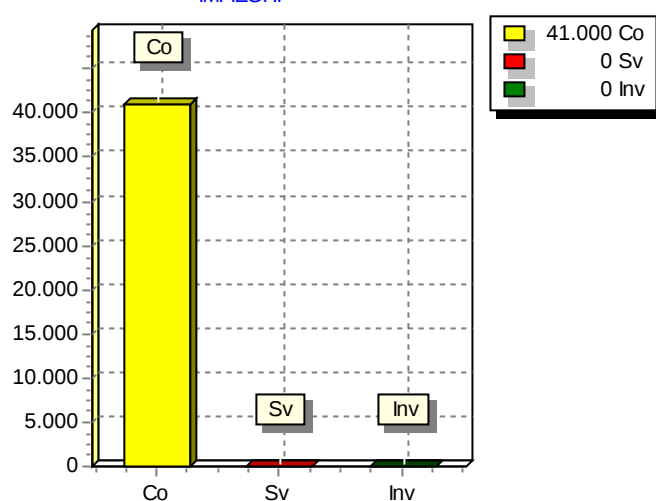
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	41.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00	0,00
2024	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2025	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

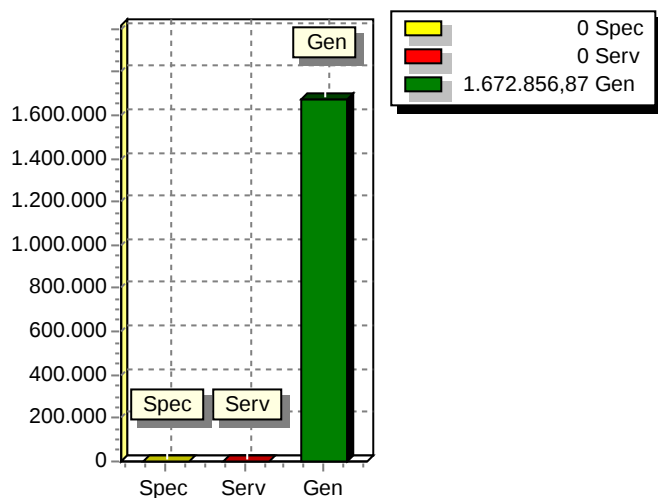
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.672.856,87	1.127.731,10	3.504.072,01	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.672.856,87	1.127.731,10	3.504.072,01	
TOTALE ENTRATE	1.672.856,87	1.127.731,10	3.504.072,01	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

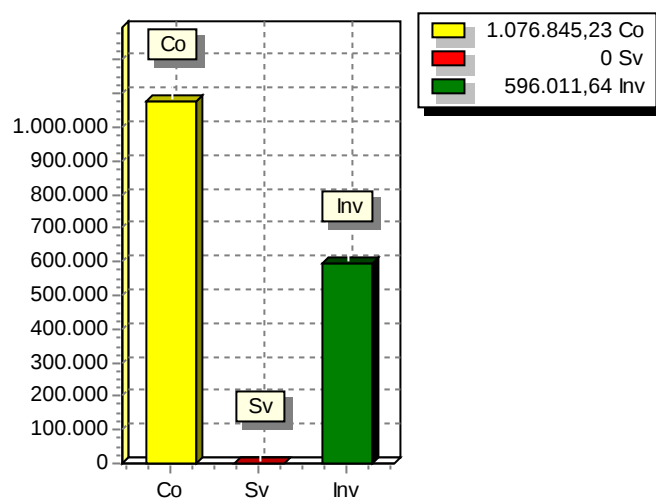
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	1.076.845,23	64,37	0,00	0,00	596.011,64	35,63	1.672.856,87	0,00
2024	657.435,44	58,30	0,00	0,00	470.295,66	41,70	1.127.731,10	0,00
2025	706.491,45	20,16	0,00	0,00	2.797.580,56	79,84	3.504.072,01	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMI PER MISSIONE	9	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

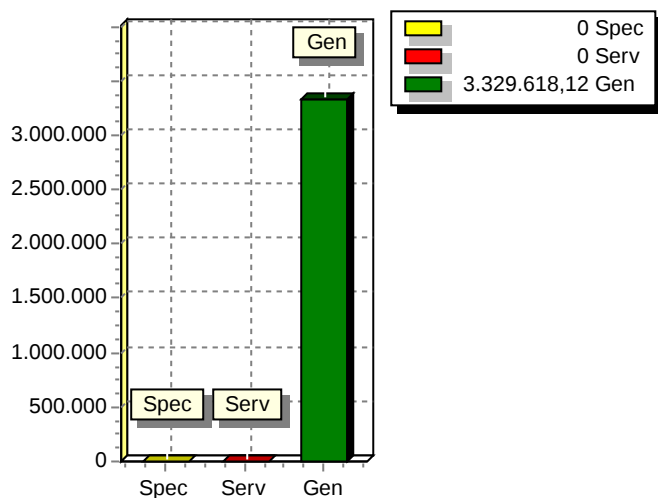
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.329.618,12	1.736.925,00	1.736.925,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.329.618,12	1.736.925,00	1.736.925,00	
TOTALE ENTRATE	3.329.618,12	1.736.925,00	1.736.925,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

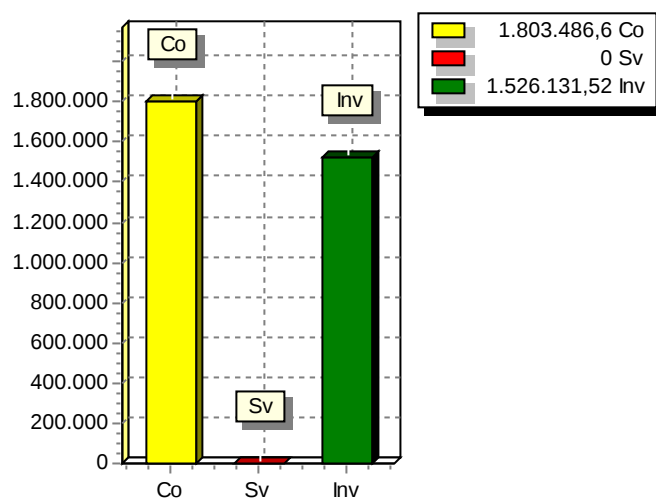
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	1.803.486,60	54,16	0,00	0,00	1.526.131,52	45,84	3.329.618,12	0,00
2024	1.736.925,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.736.925,00	0,00
2025	1.736.925,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.736.925,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMI PER MISSIONE	6	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

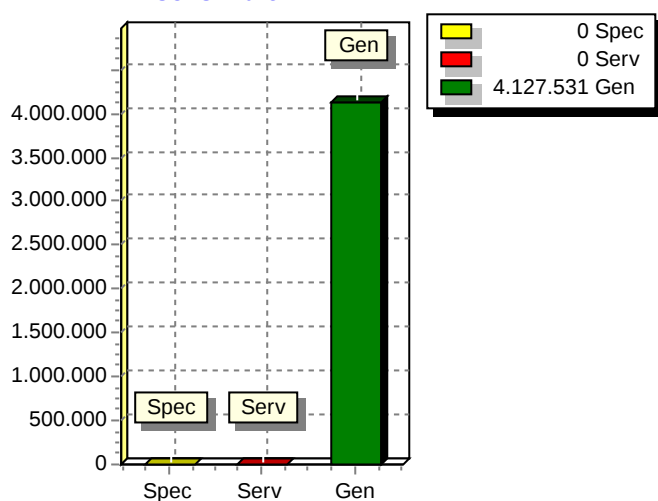
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.127.531,00	1.074.745,00	3.893.585,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.127.531,00	1.074.745,00	3.893.585,00	
TOTALE ENTRATE	4.127.531,00	1.074.745,00	3.893.585,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

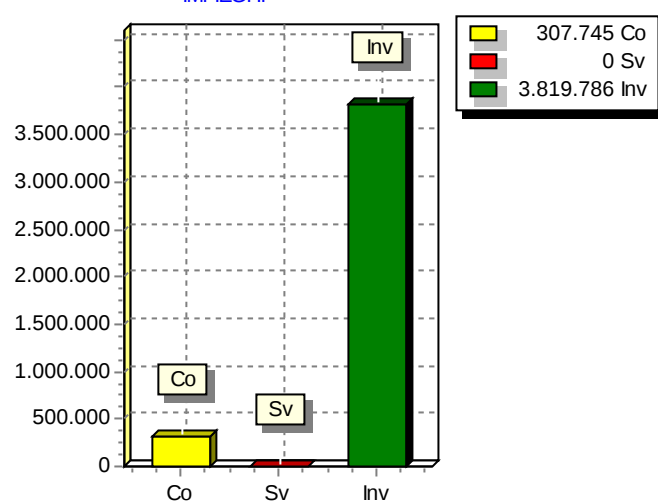
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	307.745,00	7,46	0,00	0,00	3.819.786,00	92,54	4.127.531,00	0,00
2024	287.745,00	26,77	0,00	0,00	787.000,00	73,23	1.074.745,00	0,00
2025	287.745,00	7,39	0,00	0,00	3.605.840,00	92,61	3.893.585,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	11	Soccorso civile
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

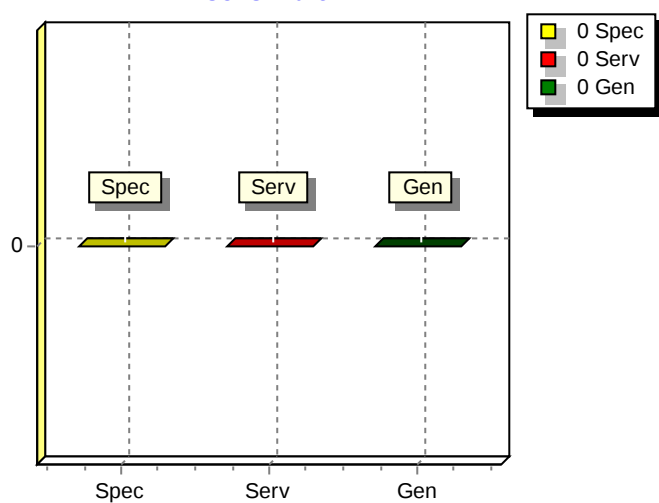
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

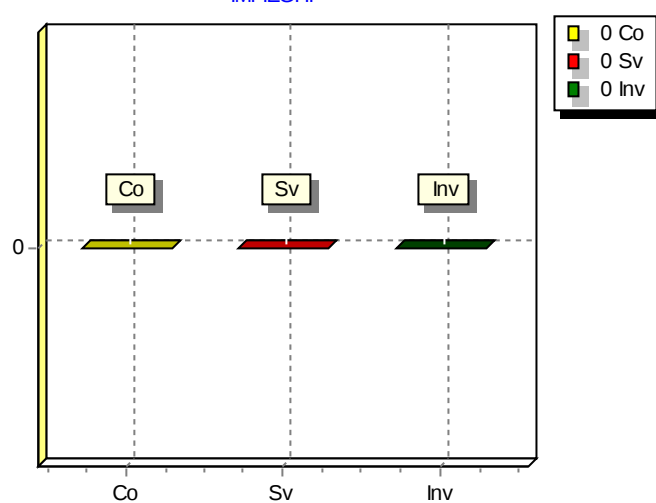
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMI PER MISSIONE	9	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

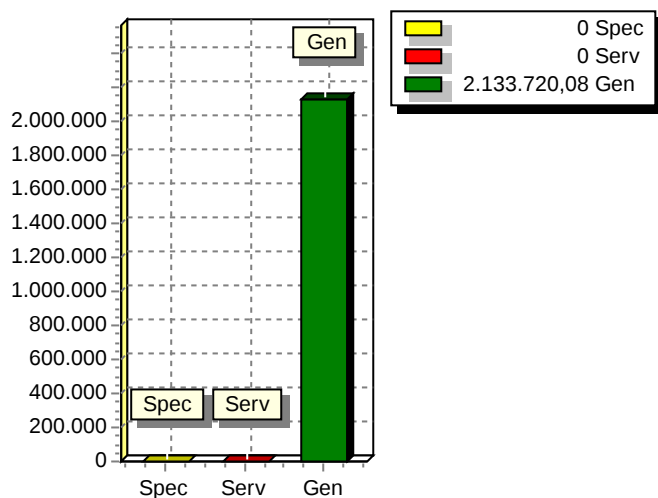
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.133.720,08	1.900.095,53	908.182,53	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.133.720,08	1.900.095,53	908.182,53	
TOTALE ENTRATE	2.133.720,08	1.900.095,53	908.182,53	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

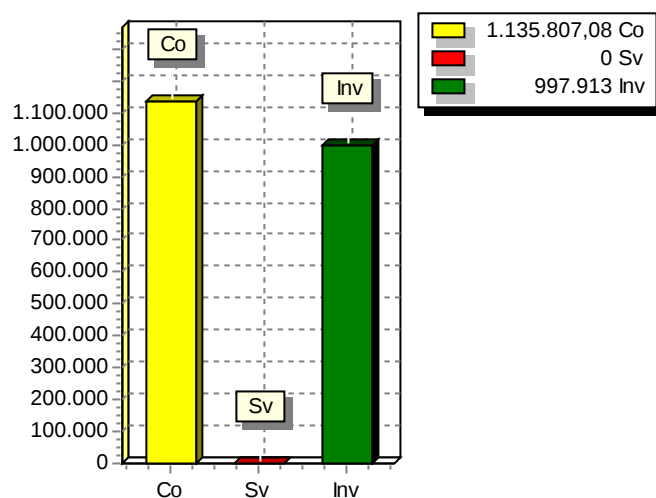
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	1.135.807,08	53,23	0,00	0,00	997.913,00	46,77	2.133.720,08	0,00
2024	902.182,53	47,48	0,00	0,00	997.913,00	52,52	1.900.095,53	0,00
2025	908.182,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	908.182,53	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	13	Tutela della salute
PROGRAMMI PER MISSIONE	6	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 13 Tutela della salute

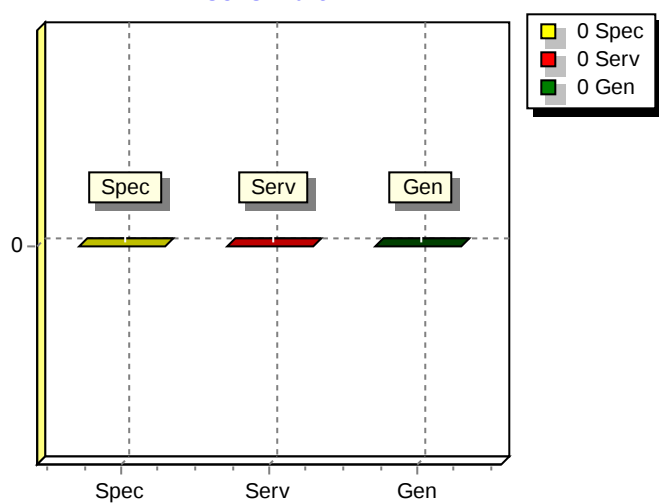
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

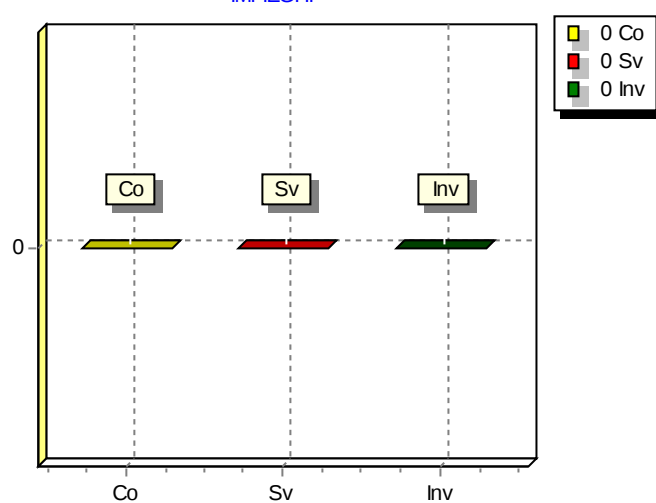
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMI PER MISSIONE	5	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

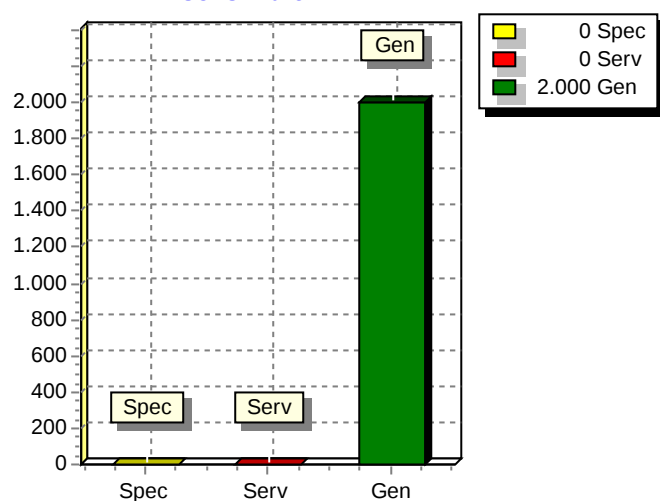
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE ENTRATE	2.000,00	5.000,00	5.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

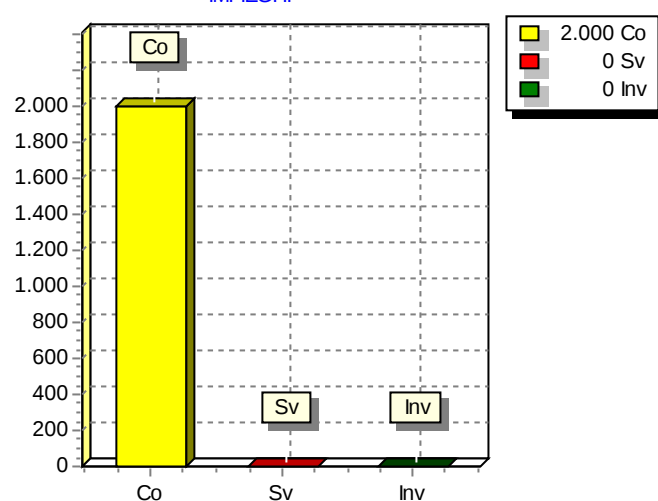
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
2024	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
2025	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMI PER MISSIONE	4	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

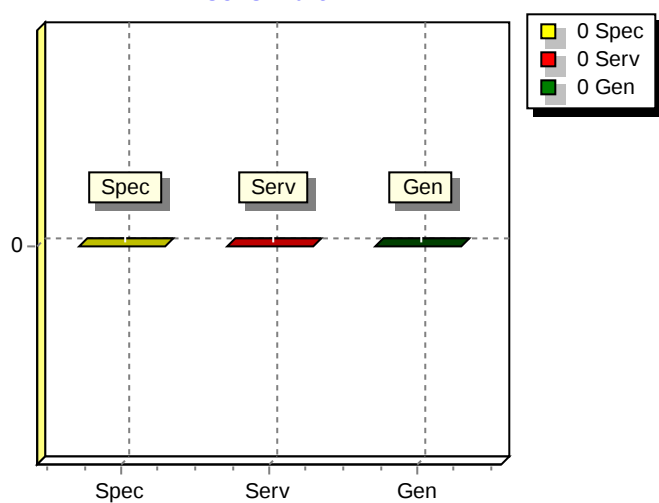
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

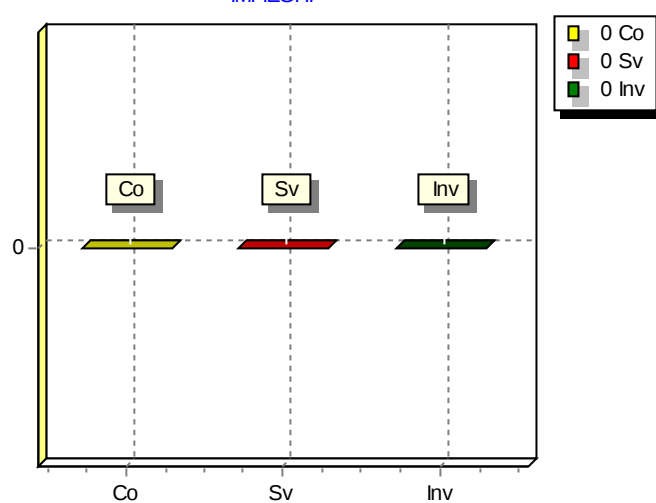
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

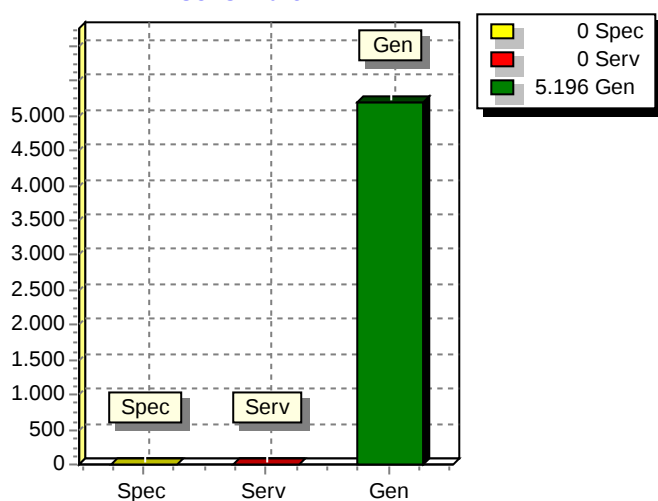
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	5.196,00	1.700,00	1.700,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	5.196,00	1.700,00	1.700,00	
TOTALE ENTRATE	5.196,00	1.700,00	1.700,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

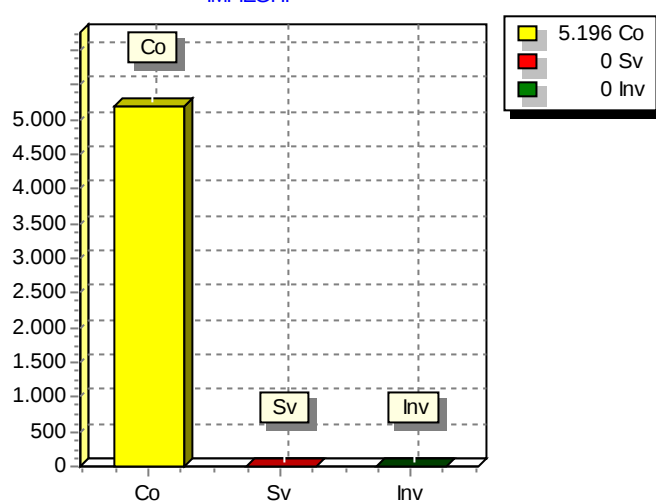
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	5.196,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.196,00	0,00
2024	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00
2025	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

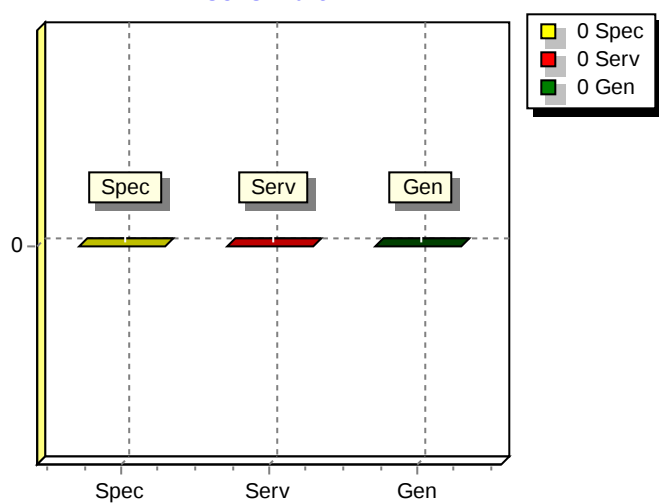
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

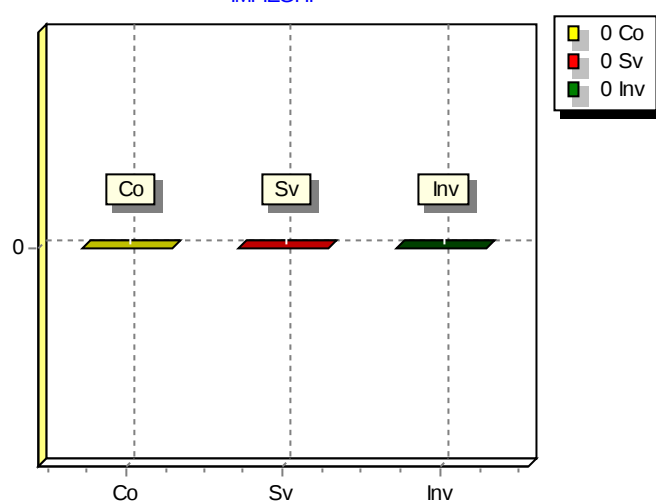
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

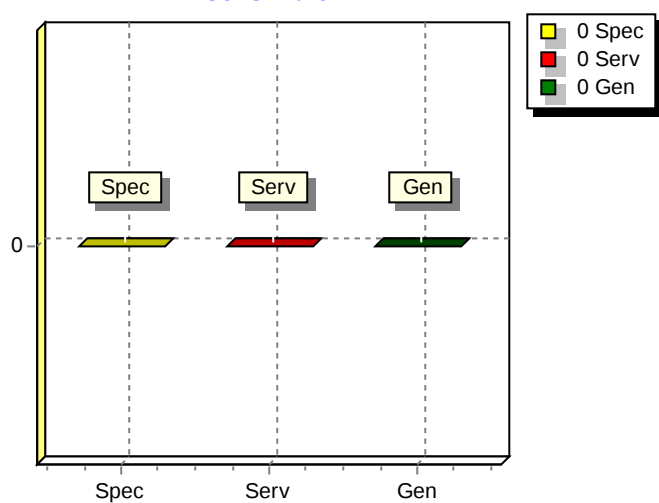
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

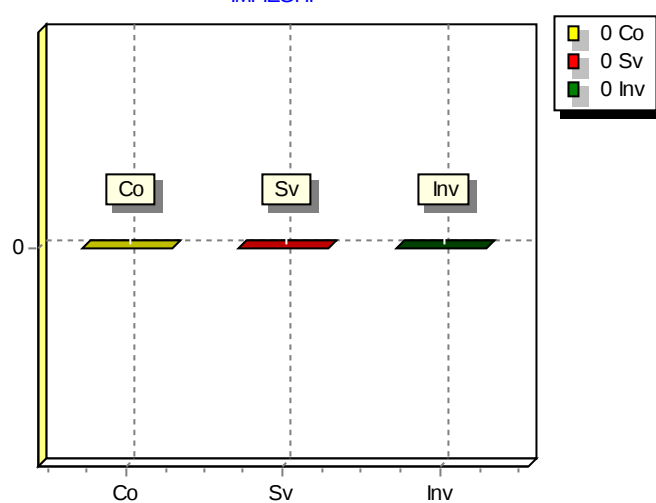
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	19	Relazioni internazionali
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 19 Relazioni internazionali

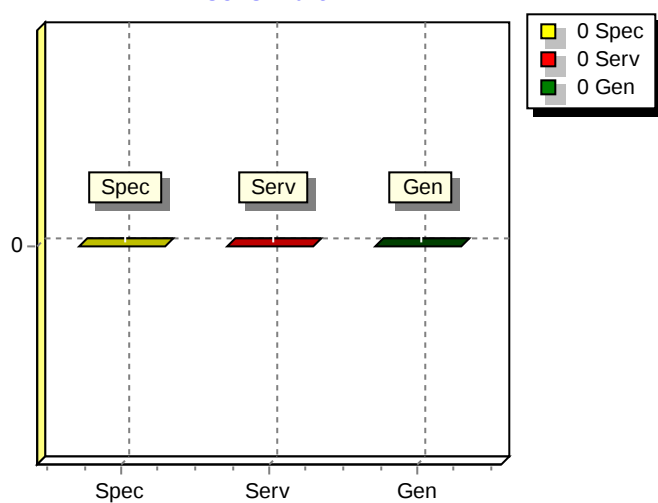
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

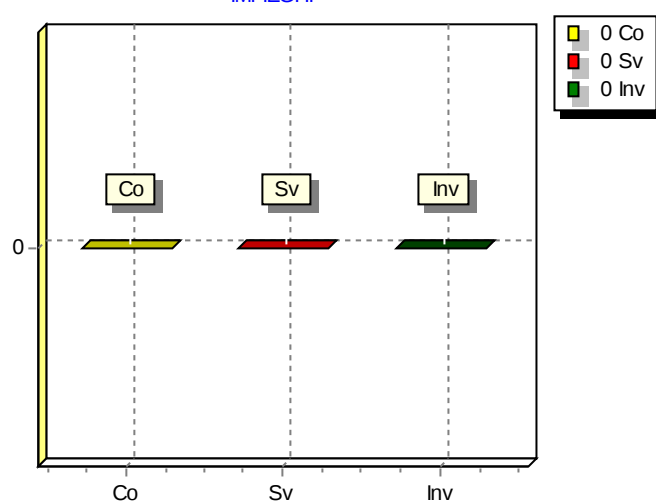
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	20	Fondi da ripartire
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

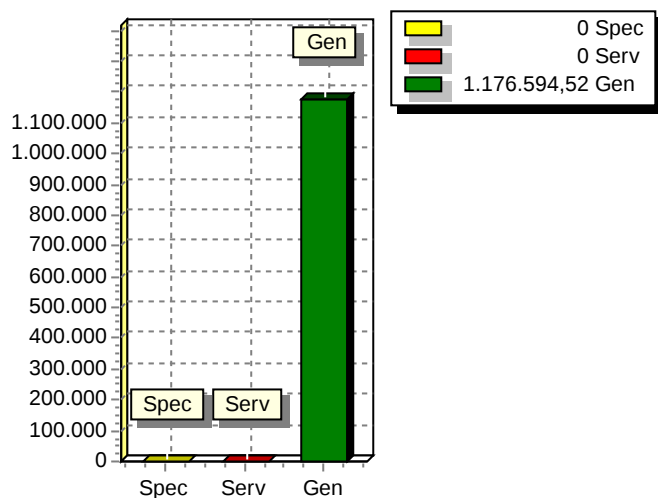
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.176.594,52	541.279,34	541.279,34	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.176.594,52	541.279,34	541.279,34	
TOTALE ENTRATE	1.176.594,52	541.279,34	541.279,34	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

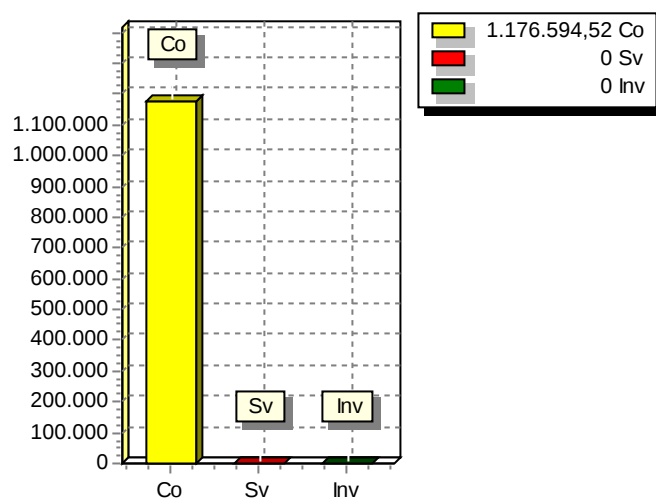
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	1.176.594,52	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.176.594,52	0,00
2024	541.279,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541.279,34	0,00
2025	541.279,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541.279,34	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	50	Debito pubblico
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

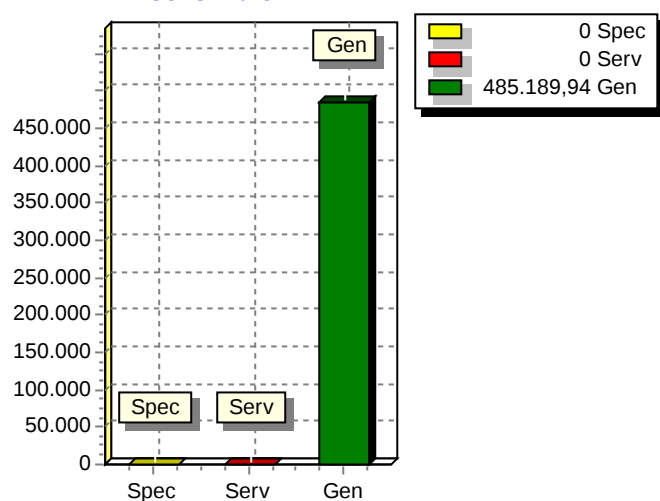
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	485.189,94	485.579,26	503.013,99	
TOTALE ENTRATE GENERALI	485.189,94	485.579,26	503.013,99	
TOTALE ENTRATE	485.189,94	485.579,26	503.013,99	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

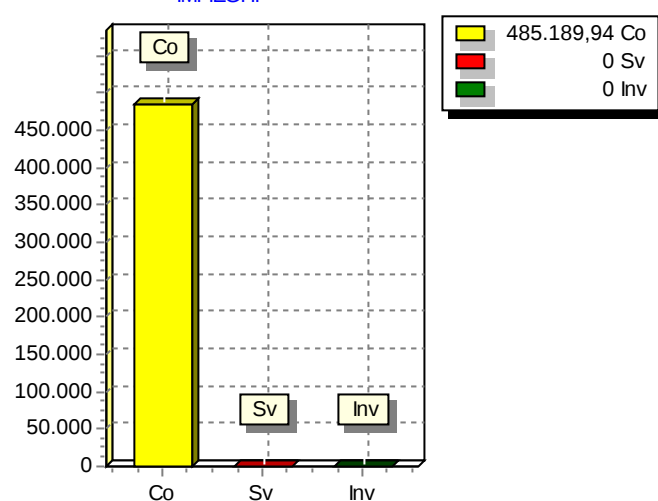
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	485.189,94	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.189,94	0,00
2024	485.579,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.579,26	0,00
2025	503.013,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	503.013,99	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	60	Anticipazioni finanziarie
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

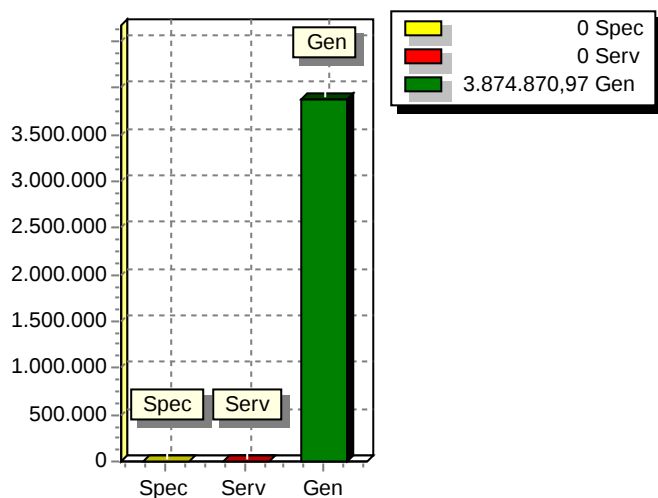
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	
TOTALE ENTRATE	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

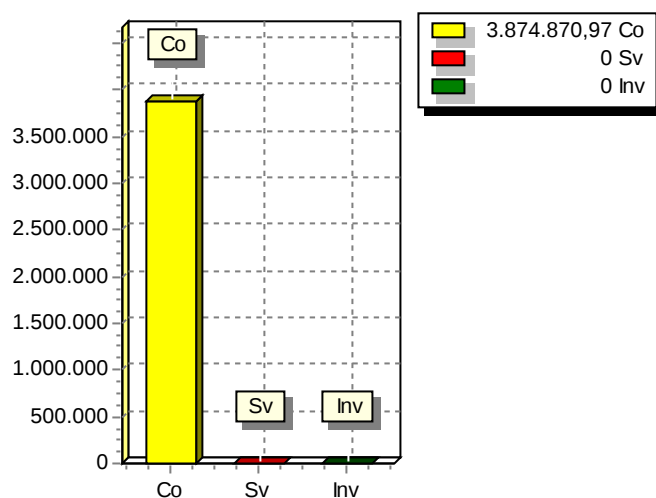
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	3.874.870,97	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.874.870,97	0,00
2024	3.874.870,97	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.874.870,97	0,00
2025	3.874.870,97	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.874.870,97	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	99	Servizi per conto terzi
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

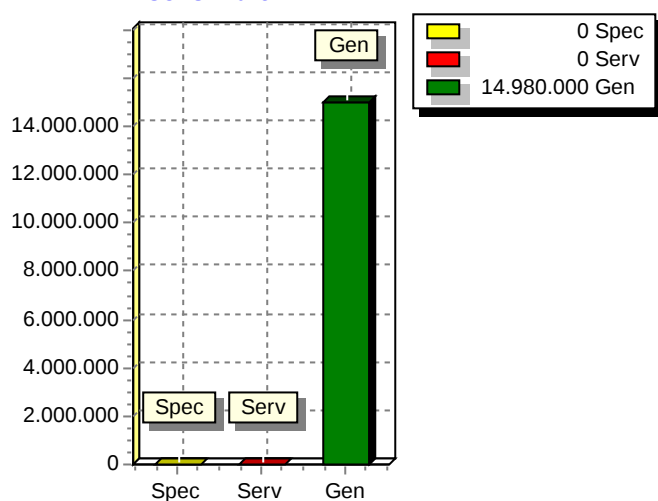
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	14.980.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	14.980.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00	
TOTALE ENTRATE	14.980.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

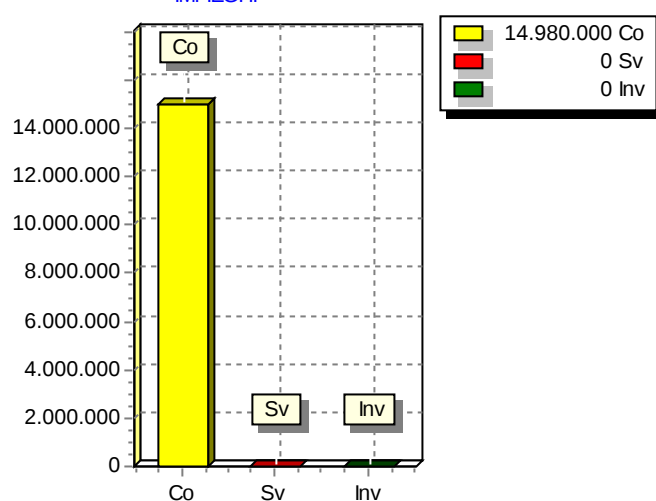
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2023	14.980.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.980.000,00	0,00
2024	14.480.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.480.000,00	0,00
2025	14.480.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.480.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2023	2024	2025	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.284.997,31	1.776.039,41	1.737.039,41	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	630.265,00	608.495,00	600.895,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	1.595.910,00	656.850,00	16.613.055,81	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	922.052,64	117.947,71	118.277,71	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	559.038,02	35.500,00	232.187,71	
Programma n° 7: Turismo	41.000,00	3.000,00	3.000,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.672.856,87	1.127.731,10	3.504.072,01	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.329.618,12	1.736.925,00	1.736.925,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	4.127.531,00	1.074.745,00	3.893.585,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.133.720,08	1.900.095,53	908.182,53	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	2.000,00	5.000,00	5.000,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.196,00	1.700,00	1.700,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	1.176.594,52	541.279,34	541.279,34	
Programma n° 50: Debito pubblico	485.189,94	485.579,26	503.013,99	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	14.980.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00	
TOTALI	37.820.840,47	28.425.758,32	48.753.084,48	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2023)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.284.997,31			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	630.265,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	1.595.910,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	922.052,64			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	559.038,02			
N° 7: Turismo	41.000,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.672.856,87			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.329.618,12			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	4.127.531,00			
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.133.720,08			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	2.000,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.196,00			
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	1.176.594,52			
N° 50: Debito pubblico	485.189,94			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	3.874.870,97			
N° 99: Servizi per conto terzi	14.980.000,00			
TOTALI	37.820.840,47	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2023)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						2.284.997,31
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						630.265,00
Nr.° 4						1.595.910,00
Nr.° 5						922.052,64
Nr.° 6						559.038,02
Nr.° 7						41.000,00
Nr.° 8						1.672.856,87
Nr.° 9						3.329.618,12
Nr.° 10						4.127.531,00
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12						2.133.720,08
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						2.000,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						5.196,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						1.176.594,52
Nr.° 50						485.189,94
Nr.° 60						3.874.870,97
Nr.° 99						14.980.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.820.840,47

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Si rinvia all' apposita delibera di approvazione dell' ultimo fabbisogno del personale

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2023	2024	2025	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali					
2 Segreteria generale					
		7.320,00			
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
6 Ufficio tecnico					
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
	TOTALE	7.320,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1 Polizia locale e amministrativa					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1 Urbanistica					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
4 Servizio idrico integrato					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1 Interventi per l'infanzia e per i minori					
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
9 Servizio necroscopico e cimiteriale					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.320,00	0,00	0,00	0,00

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo

strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

8 - Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000

Si ha come riferimento l'apposita delibera di Giunta Comunale

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

Si rimanda all'apposita delibera di GC n. 118 del 14/12/2022

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

MONTE PORZIO CATONE, 09/02/2023

***Il Segretario
Dott. Enrico Conigli***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dott. Domenico Zezza***

***Il Rappresentante Legale
Dott. Massimo Pulcini***

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee program matiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	10
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	11
B) Caratteristiche generali del territorio	13
C) Strutture e attrezzature	14
D) Economia Insediata	16
4. Parametri Economici	17
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	19
5.2 Organismi gestionali	20
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	22
6. Risorse umane	56
7. Patto di stabilità	58
8. Obiettivi strategici per Missioni/Program mi	59

B) Sezione Operativa

1. Program mazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Program mi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	76
5. Program ma triennale del Fabbisogno di Personale	79
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	80
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	81
8. Program ma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	82

9. Piano triennale delle opere pubbliche	83
10. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	84
11. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	85
12. Altri eventuali strumenti di programmazione	86
13. Valutazioni finali della programmazione	87

Allegati